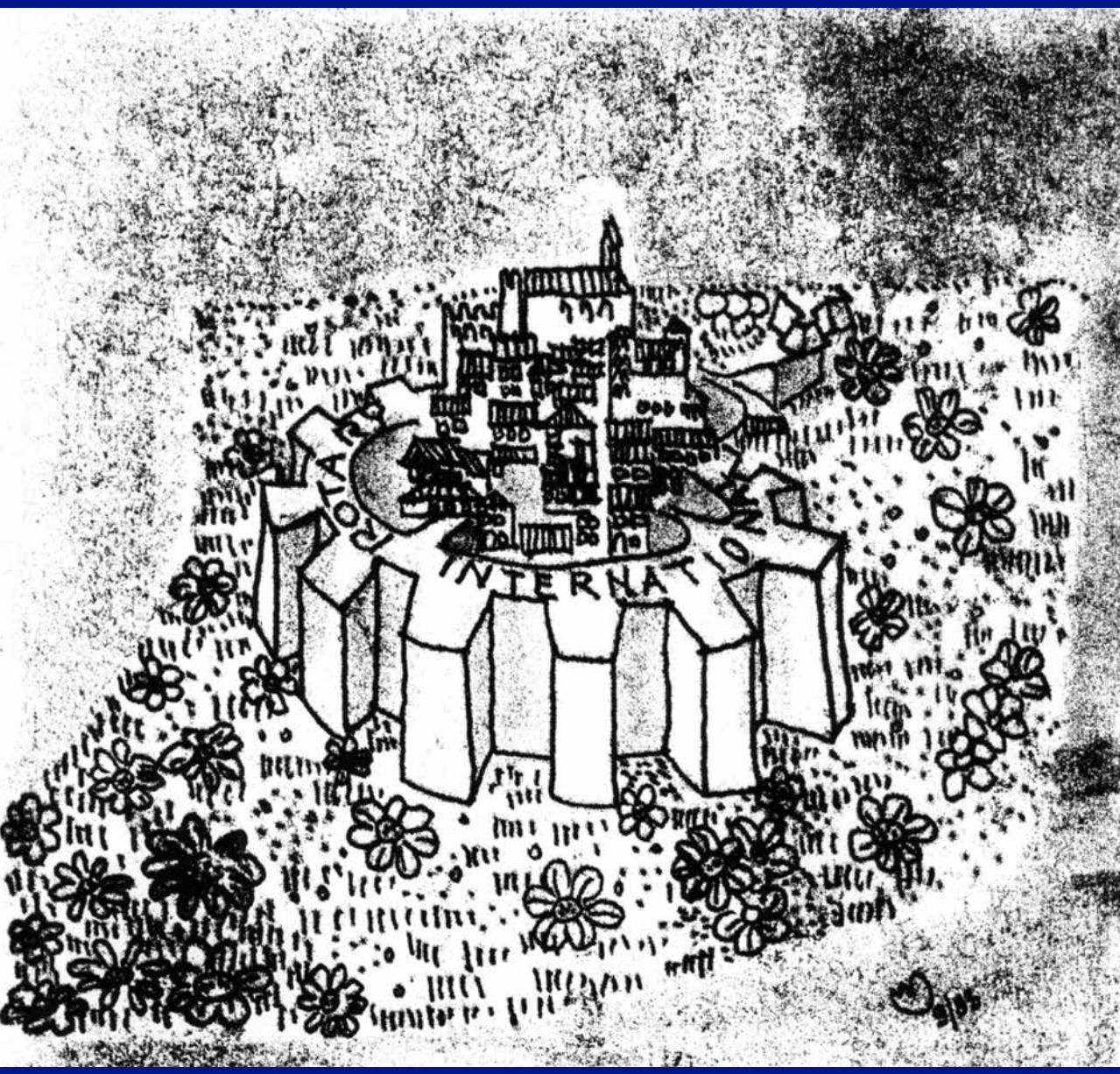
rotary club arezzo est



Period. Quadr. - Anno XLIX n. 126 - 1 Luglio 2021 - 30 Giugno 2022

ROTARY
CLUB AREZZO EST

Distretto 2071 – ITALIA

Presidente Internazionale SHEKHAR MEHTA
Governatore 2071 FERNANDO DAMIANI

Anno 2021-2022 Presidente Mario Scilla

BOLLETTINO PERIODICO N. 126

ANNO XLIX dal 01 LUGLIO 2021 al 30 Giugno 2022

www.rotaryarezzoest.it

Bollettino periodico riservato ai Soci – Distribuzione gratuita – Non in vendita
Registrato al Tribunale di Arezzo con il n. 17 del 28 dicembre 1974

SCOPO DEL ROTARY

È di incoraggiare e sviluppare l'ideale del servire inteso come motore e propulsore di ogni attività. In particolare esso si propone di:

1. Promuovere e sviluppare relazioni amichevoli fra i propri Soci, per renderli meglio atti a servire l'interesse generale.
2. Informare ai principi della più alta rettitudine la pratica degli affari e delle professioni; riconoscere la dignità di ogni occupazione utile a far sì che essa venga esercitata nella maniera più degna quale mezzo per servire la Società.
3. Orientare l'attività professionale e pubblica dei singoli al concetto di servizio.
4. Propagare la comprensione, la buona volontà e la pace fra Nazione e Nazione mediante il diffondersi nel mondo di relazioni amichevoli fra gli esponenti delle varie attività economiche e professionali uniti nel comune proposito e nella volontà di "servire".

Rotary Club Arezzo Est

Distretto 2071
(Toscana)

Motto del Presidente Internazionale:

SERVIRE PER CAMBIARE VITE

Shekhar Mehta, il Presidente del RI per il 2021/2022, sta esortando i Soci a farsi coinvolgere maggiormente nei progetti di service affermando che prendersi cura e servire gli altri rappresentano il modo migliore di vivere, perché aiutano a cambiare non solo la vita degli altri, ma anche la nostra.

SOMMARIO

Vita del Club
Lettera del Presidente
Le nostre riunioni
Services
Saggi e articoli
Dal mondo del Rotary
Pillole Di Storia Rotariana
Presenze
Foto curiose

visita il nostro sito www.rotaryarezzoest.it a cura di Paolo Bonifazi

RIUNIONI CONVIVIALI 1°, 2°, 3° e 4° giovedì di ogni mese, ore 20,15 Hotel Minerva

SEGRETERIA Via Pietro Aretino, 2/A 52100 Arezzo

ANNO ROTARIANO 2021/2022
XLIX DALLA FONDAZIONE DEL CLUB
Presidente: Mario Scilla
Vice Presidente: Marco Montini
Segretario: Paola Falcone
Tesoriere: Dino Vannucci
Prefetto: Emanuela Del Corto
Consiglieri: Michela Rinaldini
Past President: Gilberto Cristofoletti
Presidente Incoming: Francesco Pugi

PRESIDENTI di COMMISSIONI
Amministrazione del Club: Corrado Prosperi; **Sviluppo dell'Effettivo:** Urbano Dini; **Immagine Pubblica e Comunicazione:** Laura Carlini; **Progetti di Servizio:** Carlo Cigna; **Fondazione Rotary:** Claudia Recine; **Programmi:** Andrea Rinnovati; **Rapporti con i Giovani e Rotaract:** Aluena Battaglioli; **Istruttore Club:** Paolo Bonifazi.
Cariche Distrettuali: Marco Montini, Membro Commissione Azione Professionale; Corrado Prosperi, Membro Commissione Polio Plus.

Curatore del Bollettino Alessandro Bandecchi

HANNO PRESIEDUTO IL CLUB:

Antonino Fabrizio, Gaetano Falcone, Luigi Impallomeni, Giulio Rupi, Rolando Nofri, Piero Caponi, Pierfrancesco Prosperi, Vittorio Badiali, Paolo Ricci, Paolo Rosi, Cesare Menatti, Antonio Bedini, Tullio Bensi, Bruno Purgatorio, Attilio Brilli, Luigi Falcone, Luciano Musmeci, Carmelo D'Antoni, Francesco Ferrara, Vittorio Caloni, Paolo Sinibaldi, Luciano Pichi, Cesare Mafucci, Ciro Maddaloni, Antonino Fabrizio, Giulio Boninsegni, Mauro Sasdelli, Marcello Serboli, Carlo Cigna, Mariano Carlini, Alessandro Bandecchi, Danilo Deni, Sergio Castrucci, Maurizio Ceccherelli, Mauro Forzoni, Marco Ungarelli, Antonio Castelli, Celestino Cappelletti, Francesco Saverio Farina, Michela Rinaldini, Dario Deni, Liliana Elisabetta Fornasari, Urbano Dini, Remo Chiarini, Claudia Recine, Paolo Mattesini, Corrado Prosperi, Gilberto Cristofoletti, Mario Scilla.

PAUL (PERCY) HARRIS ha fondato il ROTARY INTERNATIONAL il 23 febbraio 1905 a Chicago, Ill. (USA)

PAUL HARRIS FELLOW (PH)
Onoreficenza conferita ai Soci:

Vittorio Badiali, Alessandro Bandecchi, Luigi Barberi, Primo Barelli, Tullio Bensi, Paolo Bonifazi, Bernardo Boninsegni, Giulio Boninsegni, Attilio Brilli, Angiolo Brogi, Alessandro Butali, Olivo Caloni, Vittorio Caloni, Antonio Cangiano, Stefano Capaccioli, Piero Caponi, Celestino Cappelletti, Laura Carlini, Mariano Carlini, Gabriello Casi, Antonio Castelli, Sergio Castrucci, Maurizio Ceccherelli, Remo Chiarini, Carlo Cigna, Gilberto Cristofoletti, Carmelo D'Antoni, Danilo Deni, Dario Deni, Urbano Dini, Piero Fabiani, Gianfranco Fabbroni, Antonino Fabrizio, Gaetano Falcone, Luigi Falcone, Paola Falcone, Edoardo Fani, Francesco Saverio Farina, Francesco Ferrara, Liliana Elisabetta Fornasari, Mauro Forzoni, Roberto Franchi, Donato Geppetti, Giancarlo Ghezzi, Giovanni Inghirami, Vittorio Landi, Attilio Lebole, Ciro Maddaloni, Cesare Mafucci, Ines Marzi, Paolo Mattesini, Cesare Menatti, Milo Migliorini, Marco Montini, Silvano Mugnaioni, Giorgio Municchi, Luciano Musmeci, Marco Musmeci, Rolando Nofri, Andrea Orlandi, Luigi Peruzzi, Luciano Pichi, Paolo Pierazzuoli, Corrado Prosperi, Pierfrancesco Prosperi, Bruno Purgatorio, Pietro Ralli, Alighiero Rapini, Claudia Recine, Paolo Ricci, Francesco Ricciardi, Michela Rinaldini, Andrea Roggi, Enrico Romanelli, Paolo Rosi, Giancarlo Rossi, Massimo Rossi, Giulio Rupi, Mauro Sasdelli, Mario Scilla, Marcello Serboli, Paolo Sinibaldi, Marco Ungarelli, Rolando Vannucci.

Alle nostre Signore Irene Badiali, Vera Boninsegni, Liliana Turchetti Chiarini, Mila Fabrizio, Lilia Ferrara, Nelda Pichi, Mirella Ricci, Franca Ungarelli, Adriana Vannucci, Chiara Braconi Deni.

Inoltre a Prof. Giuliano Cerulli, Fiammetta Merli Giannotti, Suor Rosalba Sacchi, Dott. Danilo Tacconi

In Memoria di Antonino Fabrizio a Dott. Filippo Bartalesi, Don Pietro Bernini, Donato Palarchi.

CERTIFICATE of APPRECIATION conferito a Rotaract Club di Arezzo, Calcit di Arezzo

Lettera per il Bollettino del Presidente Annata Rotariana 2021/2022 Mario Scilla

Carissime Socie e carissimi Soci,
Vi presento il bollettino della mia Annata, frutto del lavoro a quattro mani con Alessandro Bandecchi. Questo scritto avrà due forme di diffusione tra i nostri Soci: una stampata, nella veste più o meno tradizionale e una in forma più attuale, trasmessa per via digitale.
Oltre a questa informazione "tecnica", vorrei ringraziare tutti coloro che mi hanno dato un appoggio, morale o materiale, durante il mandato.
Confesso che per me è stato un anno pieno di impegni, di date, di eventi, ma anche assai ricco di soddisfazioni e di risultati.
Quando ho iniziato, a luglio 2021, la prima cosa che ho pensato è stata che avrei perso alcuni amici lungo il percorso, perché li avrei trascurati, sapendo che le amicizie vanno coltivate con amore, costanza e passione. E invece è successo il contrario: non solo i miei veri amici hanno capito l'impegno e mi hanno compreso e sostenuto ma, soprattutto, ne ho trovati molti all'interno del nostro Club e dell'intero Rotary. Proprio così: molti Soci hanno apprezzato il mio impegno e la mia volontà di mettermi al servizio del Rotary, porgendomi la mano ogni volta che ne avevo la necessità.
Ciascuna riunione del Consiglio, evento culturale, *service* o Conviviale, hanno portato in me esperienza, conoscenza, piacere e gioia. E credo che questo sia il potere del Rotary. Ma sono convinto che non si conosca abbastanza del Rotary se non si riveste il ruolo di Presidente. Solo con questo compito si può crescere imparando e imparare davvero l'umiltà, l'organizzazione, la voglia di fare, di stare insieme, di crescere.
Devo dire che il periodo inizialmente è stato difficile, perché è vero che si usciva da un anno di pandemia, ma questa era sempre in agguato e ha anche rallentato per qualche mese i miei progetti, però noi siamo stati, come si usa dire ora, resilienti e siamo andati avanti per la nostra strada. In realtà bisogna anche riconoscere che ho avuto una grande fortuna, essendomi creato un Consiglio compatto e deciso, sostenuto sempre nelle scelte da unanimità di vedute e delle Commissioni sempre molto attive e propositive.
L'apprezzamento che ho ricevuto nel mio percorso da molti Soci, dai Colleghi Presidenti e dalle varie Autorità Rotariane mi hanno reso felice ed orgoglioso del percorso fatto.
Basterebbe solo l'emozione provata durante la cerimonia del passaggio del collare del 23 giugno a giustificare le fatiche di tutto l'anno.
Ho avuto il piacere di collaborare con delle vere forze della natura, impersonate in donne come Paola Falcone, Emanuela Del Corto, Liletta Fornasari, Laura Carlini, Michela Rinaldini, Claudia Recine e Aluena Battaglioli, ognuna delle quali mi ha fornito il massimo supporto nell'ambito del rispettivo compito, senza mai esimersi.
In più ho trovato in altre donne un turbinio di idee e di progettualità, in particolare Erica Canocchi e Tiziana Sandroni, Presidenti dei due Inner Wheel con cui abbiamo spesso collaborato.
Ovvio per me, ma non sempre scontato, il più costante e valido aiuto di mia moglie Roberta che ha mancato un solo appuntamento in tutto l'anno, stando sempre al mio fianco con grande coerenza e volontà.

Un grazie a tutti coloro che hanno contribuito a creare eventi e Conviviali. Non farò nomi solo perché sono stati praticamente tutti e il mio ringraziamento è avvenuto di volta in volta nelle lettere del mese.
Faccio solamente poche eccezioni per "Soci d'eccezione" ringraziando Carlo Cigna, Francesco Farina e Corrado Prosperi che, anche in virtù della loro esperienza, sono stati fondamentali nella mia conduzione. Non avrei mai pensato di trovare tanta disponibilità ed energia come invece è avvenuto. Una menzione particolare a Mauro Sasdelli e Marco Ungarelli, per la loro collaborazione sempre vivace al Club.
Infine ringrazio tutti i Soci per la pazienza dimostrata, per l'affetto che mi hanno fatto sentire e per il riconoscimento tanto ambito, ricevuto giovedì 23 giugno: il PHF.
Un ringraziamento particolare vorrei farlo al Governatore Fernando Damiani e a sua moglie Margherita, al Segretario Distrettuale Alberto Papini, alla moglie Lucia e all'Assistente del Governatore Marco Becucci e a sua moglie Cristina; inoltre a tutti I Presidenti dei RC dell'Area Etruria, con i quali abbiamo stretto un rapporto solidale di amicizia. Sono stati dei grandi interpreti del Pensiero Rotariano e li ho sentiti molto vicini durante tutto il mandato.
A questo punto, non mi resta che dare un grosso abbraccio virtuale a tutti e fare i miei migliori auguri per una grande Annata Rotariana a Francesco Pugi, Presidente 2022/2023.

Mario Scilla

Sabato 26 giugno 2021

PASSAGGIO DEL COLLARE Da Gilberto Cristofoletti a Mario Scilla

Il Presidente uscente Gilberto CRISTOFOLETTI passa il Collare a Mario SCILLA

Il tavolo della Presidenza con gli omaggi di Gilberto Cristofoletti ai Consiglieri

Durante il Passaggio delle Consegne, abbiamo anche assistito all'ufficializzazione dell'ingresso nel Club di due nuovi Soci, sicuramente un acquisto importante per il Club e segno di una mai sopita vitalità: sono così diventati Soci del RC Arezzo Est il Dott. Enrico Municchi, noto imprenditore e il Dott. Luca Marzi, stimato architetto.
Sicuramente due ottime persone ed un grande valore aggiunto per il nostro Club.

Luca Marzi

Enrico Municchi

Martedì 6 luglio ore 20.15 – InterClub R.C. Arezzo

Tradizionale Conviviale di inizio Annata, InterClub con RC Arezzo
Appuntamento alle 20,15 presso il ristorante "La Doccia" località Rondine 24, che ha aperto solo per i nostri Clubs, per il consueto appuntamento di inizio Annata Rotariana, InterClub RC Arezzo. E' stato un momento di festa, dove i nuovi Presidenti hanno iniziato quella che si è poi dimostrata una collaborazione stretta e fattiva.

Erano presenti i Soci Pierluigi Artini con la Signora Cinzia, Giovanni Casi con la Signora Gabriella, Remo Chiarini con la Signora Liliana, Gilberto Cristofoletti con la Signora Stefania, Emanuela Del Corto, Paola Falcone, Francesco Farina con la Signora Annalisa, Marco Montini con la Signora Erica, Enrico Municchi con la Signora Simona, Corrado Prosperi con la Signora Rina, Andrea Rinnovati con la Signora Tiziana, Francesco Scilla con la Signora Elisabetta, Mario Scilla con la Signora Roberta.

Totale Soci Attivi Non Dispensati: 65

Attivi Non Dispensati Presenti: 13

Percentuale: 20%

Giovedì 15 luglio ore 20,15 – Terrazza Hotel Minerva, Caminetto con familiari e ospiti.
Appuntamento alle 20,15 presso il ristorante dell'Hotel Minerva che riserva, in esclusiva per il nostro Club, la nuova terrazza con copertura, dandoci così l'opportunità di salutarci prima della pausa estiva.

Erano presenti i Soci Enrico Andolfi, Paolo Bonifazi con la Signora Elisa, Carlo Cigna, Emanuela Del Corto, Marco Manneschi con la Signora Alessia, Paolo Mattesini, Marco Montini con la Signora Erica, Corrado Prosperi con la Signora Rina, Francesco Pugi con la Signora Francesca, Francesco Scilla con la Signora Elisabetta, Mario Scilla con la Signora Roberta, Marco Ungarelli, Nicola Violetti.

Totale Soci Attivi Non Dispensati: 64

Attivi Non Dispensati Presenti: 13

Percentuale: 20,31%

Domenica 29 Agosto Al termine del mese di Agosto, si è svolta la consueta passeggiata nelle bellissime foreste Casentinesi, organizzata dal RC Casentino; il meteo favorevole ci ha consentito anche di pranzare all'aperto con degustazione di specialità del luogo, dopo aver goduto del paesaggio maestoso delle foreste, in compagnia di altri Soci Rotariani, in sentieri ombreggiati e riposanti.

29
Agosto 2021

CAMMINATA IN CASENTINO

Erano presenti i Soci Giovanni Casi con la Signora Gabriella, Gilberto Cristofoletti, Marco Montini con la Signora Erica, Corrado Prosperi con la Signora Rina, Mario Scilla con la Signora Roberta.

Totale Soci Attivi Non Dispensati: 64

Attivi Non Dispensati Presenti: 5

Percentuale: 7,81%

Giovedì 9 Settembre – Hotel Minerva, Caminetto con familiari ed ospiti. Il Presidente Mario Scilla ha presentato tutte le Commissioni; alcune di queste sono ora presiedute da Soci che per la prima volta ricoprono tale carica; tutti i presenti hanno dimostrato piena fiducia per le scelte delle cariche.

Erano presenti i Soci Aluena Battaglioli, Paolo Bonifazi, Alessandro Butali, Maurizio Ceccherelli, Carlo Cigna, Gilberto Cristofoletti con la Signora Stefania, Emanuela Del Corto, Paola Falcone, Francesco Farina con la Signora Annalisa, Alessandro Luzzi, Marco Manneschi con la Signora Alessia, Enrico Marraghini, Paolo Mattesini con la Signora Maria Grazia, Marco Montini con la Signora Erica, Corrado Prosperi, Francesco Ricciardi con la Signora Stefania, Michela Rinaldini, Andrea Rinnovati, Enrico Rubbiani, Andrea Sacchetti, Mario Scilla con la Signora Roberta, Marco Ungarelli, Nicola Violetti.

Totale Soci Attivi Non Dispensati: 63

Attivi Non Dispensati Presenti: 23

Percentuale: 36,51%

Martedi 14 Settembre – Ristorante La Doccia, loc. Rondine 24 InterClub organizzato da RC Arezzo, con la presenza di RC Arezzo Est, Inner Wheel Arezzo, Inner Wheel Toscana per l'Europa e Rotaract. Il tema della serata è la celebrazione dei 700 anni dalla morte di Dante, con il titolo*: "Il Segreto di Dante",* Relatore Prof*.* Claudio Santori*.* Alla presenza di oltre 80 Soci dei 2 Rotary Club di Arezzo, dei due Inner Wheel e del Rotaract, il Prof. Santori ha reso omaggio al Sommo Poeta con uno *special* di grande effetto dal titolo "il Segreto di Dante". La Conviviale ha ottenuto l'apprezzamento dei Soci presenti.

Erano presenti i Soci Alessandro Butali, Remo Chiarini con la Signora Liliana, Emanuela Del Corto, Alessandro Luzzi, Marco Montini, Enrico Municchi con la Signora Simona, Corrado Prosperi con la Signora Rina, Andrea Rinnovati con la Signora Tiziana, Enrico Rubbiani, Mario Scilla con la Signora Roberta.

Totale Soci Attivi Non Dispensati: 62

Attivi Non Dispensati Presenti: 10

Percentuale: 16,13%

Giovedì 30 Settembre - Assemblea dei Soci per l'approvazione del Rendiconto dell'Annata Rotariana 2020-2021 e del Preventivo 2021-2022.

Il Tesoriere Dino Vannucci, dopo la distribuzione della copia dei bilanci ai presenti, ha illustrato con chiarezza entrambi i resoconti, che sono stati approvati all'unanimità.

Erano presenti i Soci Stefano Capaccioli, Laura Carlini, Giovanni Casi, Gilberto Cristofoletti, Emanuela Del Corto, Paola Falcone, Francesco Farina, Marco Manneschi, Enrico Marraghini, Ines Marzi, Luca Marzi, Paolo Mattesini, Marco Montini, Enrico Municchi, Giacomo Pieraccini, Corrado Prosperi, Francesco Pugi, Claudia Recine, Francesco Ricciardi, Michela Rinaldini, Andrea Rinnovati, Mauro Sasdelli, Francesco Scilla, Mario Scilla, Marco Ungarelli, Dino Vannucci.

Totale Soci Attivi Non Dispensati: 62

Attivi Non Dispensati Presenti: 26

Percentuale: 41,94%

Sabato 9 Ottobre - Si è svolto il 4° torneo "Rotary e kart", giornata aggregativa dedicata a tutta l'Area Etruria, organizzata dal RC Montaperti e ormai diventato, per il nostro Club, un appuntamento fisso. La competizione ha visto vincitore l'Assistente al Governatore Marco Becucci che, con piglio inaspettato, ha dominato la gara. Buon secondo si è classificato, con un ottimo tempo, Guglielmo Rapini e terzo Saverio Montini, figlio del nostro Vicepresidente Marco.

Le tute da corsa con il logo del nostro Club

La prossima squadra Pugi-Violetti

Il podio

È stata una bellissima giornata, fredda, ma con un bel sole, un ottimo pranzo in compagnia e uno spirito allegro che ci ha fatto gustare ogni momento. Sono state molto apprezzate le nuove tute confezionate per le gare, con il logo e la scritta del nostro Club. Delineano una unione invidiabile.

Erano presenti i Soci, Marco Montini con tutta la famiglia, Francesco Pugi con tutta la famiglia, Mario Scilla con la Signora Roberta e Nicola Violetti.

Giovedì 14 Ottobre: la visita del Governatore Fernando Damiani. È l'evento più importante nella vita del Club. La massima Autorità Rotariana del Distretto è venuta a rendersi conto di persona dello stato e delle attività del Club, oltre ad illustrare le linee guida del Presidente Internazionale, Shekhar Mehta.

È stata l'occasione di confronto per i Dirigenti del Club e il Governatore si è complimentato per la presenza al completo del Consiglio Direttivo e di tutti i Presidenti delle Commissioni.

I presenti alla riunione con il Governatore, dedicata alla vita del Club: clima cordiale e collaborativo

Nel pomeriggio, mentre si svolgeva l'incontro delle Commissioni con il Governatore, sua moglie Margherita, accompagnata da Roberta Scilla e Erica Montini, ha potuto apprezzare la Casa Museo Ivan Bruschi, in una visita guidata organizzata dal nostro Club e, di seguito, la Chiesa di Santa Maria della Pieve di Arezzo, grazie alla disponibilità della nostra Socia Liletta Fornasari.

La sera stessa si è svolta una piacevolissima Conviviale, in cui erano presenti il Governatore Fernando Damiani con Signora Margherita, il Segretario Alberto Papini con la Signora Lucia, l'Assistente Marco Becucci con la Signora Cristina e il Presidente del Rotaract Alberto Banelli. Lo scambio dei doni tra il Governatore e il Presidente del Club è stato molto emozionante. In particolare, il Governatore ha donato a Roberta Scilla, come è stato per tutte le mogli dei Presidenti di Club del Distretto, un gioiello realizzato dal nostro Socio Andrea Roggi, rappresentante l'Albero della Vita. Il Governatore Damiani ha suonato la "famosa" campana realizzata anch'essa da Roggi, dopo che l'aveva già avuta in prestito per la riunione Distrettuale.
La Signora Margherita ha illustrato il progetto "Interhabile" dedicato ai ragazzi con disabilità, a cui il nostro Club ha aderito con entusiasmo.

Erano presenti i Soci: Enrico Andolfi, Alessandro Bandecchi, Aluena Battaglioli, Laura Carlini, Giovanni Casi con la Signora Gabriella, Remo Chiarini con la Signora Liliana, Carlo Cigna, Gilberto Cristofoletti, Emanuela Del Corto, Urbano Dini, Paola Falcone, Liliana Fornasari, Alfredo Guerra, Alessandro Luzzi, Ines Marzi con il marito Giovanni, Luca Marzi, Paolo Mattesini con la Signora Maria Grazia, Marco Montini con la Signora Erica, Corrado Prosperi con la Signora Rina, Francesco Pugi, Claudia Recine, Michela Rinaldini, Andrea Rinnovati, Andrea Roggi, Enrico Rubbiani, Mauro Sasdelli, Francesco Scilla con la Signora Elisabetta, Mario Scilla con la Signora Roberta, Marco Ungarelli, Dino Vannucci, Nicola Violetti.

Totale Soci Attivi Non Dispensati: 62

Attivi Non Dispensati Presenti: 31

Percentuale: 50%

Il Governatore Damiani in visita al Club

Le creazioni di Andrea Roggi per il Distretto

Sono ispirate all'Albero della Vita: per il Governatore Damiani ha realizzato una piccola scultura ed un gioiello da consegnare durante le visite ai Club

Il Governatore Ferdinando Damiani ha commissionato al maestro Roggi, socio del Rotary Club Arezzo Est, una piccola scultura ed un gioiello quali regali da consegnare in occasione delle visite ai Club del Distretto 2071.

Il tema a cui si ispirano le creazioni è l'Albero della Vita, dove le figure abbracciate dell'uomo e della donna creano un tramite tra la terra, in cui l'ulivo cresce, e l'altra parte del mondo, quella celeste.

Un abbraccio in cui si fondono le radici e i rami dell'albero con le membra umane, ad indicare il nostro dovere di far buon uso di quello che possediamo nel nostro territorio e di tramutarlo, attraverso la nostra unicità, in nuovi frutti per le future generazioni.

Come i rami dell'albero che aspirano al cielo verso vette sempre più alte, ci troviamo in equilibrio tra una parte di noi che è nella terra e quella più grande che tende al cielo: part of us is in the ground, but most of us is above the sky.

Durante la sua visita al nostro Club - conviviale a cui ha preso parte anche il socio Andrea Roggi - il Governatore ha donato al Presidente Mario Scilla ed alla Signora Roberta la scultura ed il gioiello.

Andrea Roggi, artista a tutto tondo, ha sempre amato l'arte nella sua declinazione più ampia. Originario di Castiglion Fiorentino, in provincia di Arezzo, nel 1991 ha fondato il laboratorio artistico "La Scultura di Andrea Roggi".

Nel corso degli anni ha collaborato con l'Università della Georgia, con sede a Cortona, e con l'Università del Texas, ubicata a Castiglion Fiorentino, dove tiene seminari e corsi sulle varie tecniche scultoree.

Nel 2012 ha inaugurato a Cortona la Galleria d'Arte contemporanea "The Circle of Life", espressione della forte passione artistica che lo contraddistingue.

A sinistra, lo scultore Andrea Roggi, socio del Rotary Arezzo Est
●
Sotto, il Governatore ha donato al Presidente Mario Scilla ed alla Signora Roberta la scultura ed il gioiello

Il Governatore Damiani ha conferito al Socio Andrea Roggi il PHF durante il Congresso Distrettuale del 21-22 maggio 2022 a Principina (GR).

Giovedì 21 Ottobre, InterClub con RC Valdarno: è stato ospite Roberto Curtolo, Dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale. Si è trattato di un evento, realizzato insieme al RC Valdarno, di sicuro interesse per portarci a conoscenza dell'attuale situazione che vivono i nostri ragazzi all'interno delle scuole, in particolare durante l'attuale fase di pandemia.
Erano ospiti del Club il Relatore Roberto Curtolo, Dirigente Scolastico Regionale, Alberto Papini, Segretario del Distretto e Signora Lucia, Marco Becucci, Assistente del Governatore e Signora Cristina. Oltre a questi, erano ospiti i ragazzi vincitori del concorso con Borsa di Studio "Fascino ed eleganza della Scienza" di € 4.000 e i Dirigenti Scolastici delle rispettive Scuole (Liceo Classico F. Petrarca e Liceo Scientifico F. Redi). È stato proiettato il filmato vincitore del primo premio, veramente di gran livello. Molti complimenti a Corrado Prosperi che ha portato avanti il progetto durante la sua Presidenza e ad Alessandro Bandecchi, Presidente della Commissione di valutazione Borsa di Studio.

Erano presenti i Soci: Alessandro Bandecchi con la Signora Clementina, Paolo Bonifazi con la Signora Elisa, Alessandro Butali, Remo Chiarini, Gilberto Cristofoletti con la Signora Stefania, Emanuela Del Corto, Paola Falcone, Alfredo Guerra, Marco Manneschi con la Signora Alessia, Paolo Mattesini, Marco Montini, Corrado Prosperi con la Signora Rina, Francesco Pugi, Michele Punturo con la Signora Barbara, Enrico Rubbiani, Mauro Sasdelli, Mario Scilla con la Signora Roberta, Marco Ungarelli.

Il Presidente della Commissione giudicatrice Alessandro Bandecchi distribuisce i premi ai vincitori. Alla presenza di un uditorio folto e qualificato, è stato proiettato il primo lavoro classificato che ha suscitato entusiasmo, ammirazione e compiacimento per l'elevato livello culturale dell'elaborato audiovisivo. Ai vincitori, ai loro docenti e, nell'insieme, alle loro scuole vanno i più sentiti rallegramenti da parte del Club e delle autorità scolastiche presenti e testimoni.

Il Prof. Roberto Curtolo

Totale Soci Attivi Non Dispensati: 62

Attivi Non Dispensati Presenti: 18

Percentuale: 29,03%

Giovedì 28 Ottobre, è stato nostro ospite Giulio Firpo, Professore di Storia Romana e Presidente dell'Accademia Petrarca dal 2003. È stata una Conviviale inaspettata, simpatica e ricca di spunti, trascorsa piacevolmente e con molti interventi da parte dei nostri Soci. Un grazie ad Andrea Rinnovati per aver contattato e invitato al nostro Club questo personaggio di rilievo.

Erano presenti i Soci: Alessandro Bandecchi, Laura Carlini, Carlo Cigna, Giovanni Casi con la Signora Gabriella, Sergio Castrucci, Remo Chiarini con la Signora Liliana, Gilberto Cristofoletti, Paola Falcone,

Francesco Farina con la Signora Annalisa, Liletta Fornasari, Alfredo Guerra, Alessandro Luzzi, Marco Manneschi con la Signora Alessia, Ines Marzi, Paolo Mattesini, Marco Montini con la Sig.ra Erica, Claudia Recine, Andrea Rinnovati con Signora Tiziana, Andrea Sacchetti, Mauro Sasdelli, Mario Scilla con la Signora Roberta, Marco Ungarelli.

Il Prof. Giulio Firpo

Totale Soci Attivi Non Dispensati: 62

Attivi Non Dispensati Presenti: 22

Percentuale: 35,48%

Sabato 30 Ottobre Si è svolto ad Arezzo l'Evento Distrettuale dedicato alla Protezione Civile. "La storia del Rotary - spiega il Governatore del Rotary International Distretto 2071 Fernando Damiani - è imbevuta di impegno, e non solo nei momenti difficili legati ai disastri naturali, a fianco della Protezione Civile, che in questo momento assume poi un ruolo così centrale nella lotta alla pandemia con risultati che sono di evidente efficacia. Anche per questo legame storico a servizio della Società è stata scelto proprio il dialogo tra Rotary e Protezione Civile quale tema centrale di questo importante Evento distrettuale".
Grazie a Marco Montini per l'intervento a nome del Club.

La Presentazione di Marco Montini

Giovedì 11 Novembre: Conviviale dedicata alla storia della Chirurgia di Careggi, con relatore il Prof. Andrea Valeri, Socio del Rotary Club Firenze Nord, di cui è stato Presidente durante l'A.R. 2014/2015. Il Prof. Valeri, specialista in Chirurgia Generale e Chirurgia Vascolare, è una figura medica riconosciuta di rilievo nazionale e internazionale.

Già Direttore della Struttura Complessa d'Urgenza presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria Careggi, è docente a contratto presso la Scuola di Specializzazione in Gastroenterologia e in Chirurgia Toracica della Facoltà Medica di Firenze, è Past President

della Società Italiana di Chirurgia Endoscopica ed ex Direttore della Scuola Speciale ACOI di Endocrinochirurgia.
Il Prof. Valeri, autore di numerose pubblicazioni, ha realizzato inoltre molti corsi di formazione e specializzazione in territorio nazionale e internazionale, che lo hanno portato ad essere considerato un massimo specialista nel suo campo. È stato tra i primi in Italia a realizzare la surrenectomia e la splenectomia per via laparoscopica.
Il Prof. Valeri, grande amico del Socio Andrea Rinnovati, è stato nostro ospite proprio grazie al loro rapporto di amicizia dai tempi dell'Università.

Il Prof. Andrea Valeri riceve il nostro gagliardetto da Andrea Rinnovati e Mario Scilla

Erano ospiti del Club: Alberto Papini Segretario Distrettuale con la Signora Lucia, Marco Becucci Assistente del Governatore, Oreste Tavanti Presidente R.C. Arezzo con la Signora Elvira, Alberto Banelli Presidente Rotaract Arezzo, Erica Canocchi Presidente Inner Wheel, Dott. Giovanni Marcocci, Dott. Pier Guido Ciabatti, Dott. Marco De Prizio, Dott.ssa Barbara Innocenti, Dott., Dott. Giovanni Linoli con la Signora Ione, Dott. Franco Lelli.
Ospiti di Mario Scilla: Dott. Marco Mocchi, Dott. Roberto Redi, Prof. Paolo Tonelli.

Erano presenti i Soci: Enrico Andolfi, Alessandro Bandecchi, Aluena Battaglioli, Alessandro Butali, Giovanni Casi con la signora Gabriella, Remo Chiarini con la Signora Liliana, Carlo Cigna, Gilberto Cristofoletti con la Signora Stefania, Emanuela Del Corto, Paola Falcone, Francesco Farina, Alfredo Guerra, Pietro Luciani, Alessandro Luzzi con la Signora Paola, Marco Manneschi con la Signora Alessia, Paolo Mattesini, Corrado Prosperi, Francesco Pugi, Claudia Recine, Michela Rinaldini, Andrea Rinnovati con la Signora Tiziana, Mauro Sasdelli, Francesco Scilla, Mario Scilla con la Signora Roberta, Marco Ungarelli.

Totale Soci Attivi Non Dispensati: 62

Attivi Non Dispensati Presenti: 25

Percentuale: 40,32%

Giovedì 18 Novembre: il Socio Marco Manneschi ci ha intrattenuto con una relazione dal titolo: “Dante e la politica del suo tempo, riflessioni sul potere nel tardo Medioevo”, dando una versione inedita del Poeta calato nel suo periodo. Con grande capacità e con conoscenza storica molto approfondita, Marco ha descritto nel particolare il contesto del momento storico in cui ha vissuto Dante Alighieri.

Erano presenti i Soci: Alessandro Bandecchi con la Signora Clementina, Paolo Bonifazi, Alessandro Butali con la Signora Lucia, Laura Carlini, Giovanni Casi con la Signora Gabriella, Remo Chiarini con la Signora Liliana e il figlio Andrea, Carlo Cigna con la Signora Milena, Gilberto Cristofoletti con la Signora Stefania, Emanuela Del Corto, Paola Falcone, Francesco Farina con la Signora Annalisa, Alfredo Guerra, Pietro Luciani, Marco Manneschi, Ines Marzi con il Consorte Giovanni, Paolo Mattesini con la Signora Maria Grazia, Marco Montini con la Signora Erica, Enrico Municchi con Signora Simona, Corrado Prosperi con la Signora Rina, Francesco Pugi, Michela Rinaldini, Andrea Rinnovati con la Signora Tiziana, Mario Scilla con la Signora Roberta, Marco Ungarelli, Dino Vannucci.

Totale Soci Attivi Non Dispensati: 62

Attivi Non Dispensati Presenti: 25

Percentuale: 40,32%

DA GIOVEDÌ 18 A MERCOLEDÌ 24 NOVEMBRE, presso il Circolo Artistico di Arezzo, in Corso Italia 108, si è tenuta la mostra “Aretini alla grande guerra”, promossa e realizzata dal Rotary Club Arezzo Est con il patrocinio dell’Accademia Petrarca di Lettere, Arti e Scienze di Arezzo e della Società Storica Aretina. Curatore Piermario Bevivino, ma un grazie particolare per l’impegno soprattutto ai Soci Andrea Rinnovati e Carlo Cigna, che si sono prodigati tantissimo per la riuscita della mostra.

“ARETINI ALLA GRANDE GUERRA”

MOSTRA PROMOSSA E REALIZZATA DAL Rotary Club Arezzo Est

con il patrocinio di

Accademia Petrarca di Lettere Arti e Scienze Arezzo

Società Storica Aretina

Curatore
Piermario Bevivino

CIRCOLO ARTISTICO
CORSO ITALIA, 108
AREZZO

DA GIOVEDÌ 18
A MERCOLEDÌ 24
NOVEMBRE 2021

18, 19, 22, 23, 24 novembre
dalle 17.00 alle 20.00

20 e 21 novembre
dalle 11.00 alle 13.00
dalle 17.00 alle 20.00

Una mostra "Aretini alla Grande Guerra"

E' stata inaugurata presso il Circolo Artistico di Arezzo promossa e realizzata dal Rotary Club: la rassegna ospita fotografie e documenti relativi alla prima guerra mondiale

"Il Rotary Club Arezzo Est, da sempre sostiene iniziative culturali volte a valorizzare il territorio, la sua storia e le sue tradizioni. Anche in questa occasione – afferma il Presidente Mario Scilla – abbiamo deciso di condividere con la cittadinanza fotografie e documenti relativi alla prima guerra mondiale, considerando anche la ricorrenza nel 2021 del centenario del Milite Ignoto".

L'esposizione "Aretini alla Grande Guerra", come molte attività della vita, nasce per puro caso. Durante una passeggiata nel centro di Arezzo, in occasione di una fiera dell'antiquariato Andrea Rinzovati, Socio del Rotary Club Arezzo Est incontra fra i banchi degli espositori Piermario Bevivino, curatore della mostra.

"Da anni Bevivino raccoglieva materiale trovato un po' da tutte le parti, e anche alla fiera, sugli eventi che a vario titolo avevano coinvolto Arezzo durante la prima guerra mondiale. Andai a trovarlo e mi mostrò quanto aveva raccolto negli anni – racconta Andrea Rinzovati – gli proposi la possibilità di mostrare tali memorie alla città che lentamente nel tempo tende a perdere il ricordo dei propri "nonni" e dei sacrifici che sono stati costretti a subire per gli eventi della vita."

Andrea Rinzovati, con il valido aiuto di Carlo Cigna, anche lui socio del Club, coinvolge il Rotary Arezzo Est, che con passione ed entusiasmo inizia a lavorare alla realizzazione della mostra che è stata inaugurata giovedì 18 novembre, con il Patrocinio dell'Accademia Petrarca di Lettere Arti e Scienze e della Società Storica Aretina.

L'esposizione, che era visitabile gratuitamente presso i locali a piano terra del Circolo Artistico, è rimasta aperta fino a mercoledì 24 novembre 2021.

Molti aretini hanno partecipato all'iniziativa ed espresso pareri positivi sulla mostra, avvalorando l'impegno del Rotary Club Arezzo Est a sostegno della cultura storico-artistica.

Laura Carlini

Sopra, da sinistra verso destra Carlo Cigna, Piermario Bevivino ed il Presidente Mario Scilla. A destra, il Bronzo dei Caduti e una delle opere esposte.

Severi Dante nato ad Arezzo il 6 -9- 1897
Cavalleria Piemonte Moncalieri

Sabato 20 Novembre: c'è stata l'inaugurazione di due nuove ambulanze, acquistate anche grazie al contributo del nostro Club, grazie all'interessamento del Pastpresident Gilberto Cristofoletti, anche se poi alla cerimonia non ha potuto intervenire, a lui va il merito del *service*.

Giovedì 25 Novembre: Conviviale dedicata alla situazione attuale e alle prospettive dell'economia nazionale legata all'Energia. Il Dott. Macrì, a cui era affiancato Franco Scortecci, è stato molto chiaro e ha risposto ai vari quesiti a fine relazione dimostrando una grande conoscenza dell'argomento. Un grazie a Corrado Prosperi per il contatto del Relatore, che ha condotto una serata veramente interessante.

Erano presenti i Soci: Paolo Bonifazi, Alessandro Butali, Giovanni Casi, Gilberto Cristofoletti con la Signora Stefania Magi, Emanuela Del Corto, Urbano Dini, Paola Falcone con il Signora Sebastiano, Marco Manneschi, Enrico Marraghini, Luca Marzi, Paolo Mattesini, Marco Montini con la Signora Erica, Giacomo Pieraccini, Corrado Prosperi con la Signora Rina, Francesco Pugi, Michela Rinaldini, Andrea Rinnovati con la Signora Tiziana, Enrico Rubbiani, Francesco Scilla, Mario Scilla con la Signora Roberta, Marco Ungarelli, Nicola Violetti.

Totale Soci Attivi Non Dispensati: 62

Attivi Non Dispensati Presenti: 22

Percentuale: 35,48%

Sabato 27 Novembre:

In occasione della Giornata Nazionale della Colletta Alimentare, il nostro Club è stato presente all'Ipercoop di viale Amendola, per concorrere alla realizzazione della colletta alimentare di beneficienza. La giornata ha visto la partecipazione di moltissimi Soci, familiari ed amici che hanno lavorato in turni di alcune ore dalle 9 di mattina fino alla chiusura. La raccolta di derrate alimentare è stata importante: oltre 4000 Kg di generi vari, distribuite ai vari Enti ed Associazioni della nostra città. Con le pettorine gialle dei Volontari Rotary, abbiamo fornito all'opinione pubblica una bella immagine di unità.

Hanno partecipato gli alunni di diverse scuole di Arezzo e Provincia, coadiuvati da alcuni Insegnanti.

Infine ha preso parte alla raccolta anche il Corpo dei Bersaglieri.

Volunteer
Aesop Cart

Giovedi 2 Dicembre:

Assemblea dei Soci - Hotel Minerva

Assemblea dei Soci per **Elezione Presidente** Anno 2023/2024 ed **Elezione del Consiglio** 2022/2023
Come ogni anno si è svolta la riunione per eleggere il Presidente per l'A.R. 2023/2024 ed il Consiglio Direttivo di Francesco Pugi, Presidente *Incoming*.

Il Presidente eletto è risultato Marco Montini, applaudito dai presenti, che ha accettato di buon grado l'incarico, con la promessa di fare del suo meglio per servire il Club. Nella stessa serata si è svolta l'elezione dei Membri del Consiglio per l'Annata Rotariana 2022/2023, per il Presidente *Incoming* Francesco Pugi.

Il Consiglio Direttivo per il suo anno risulta così formato:

Presidente: Francesco Pugi
Segretario: Nicola Violetti
Prefetto: Emanuela Del Corto
Tesoriere: Dino Vannucci
Consiglieri: Alessandro Bandecchi, Michela Rinaldini e Andrea Rinnovati

Come prassi, il Vicepresidente, verrà indicato da Francesco Pugi nel primo Consiglio utile.
Si ricorda che del Consiglio Direttivo faranno parte il Past President (Mario Scilla) ed il Presidente *Incoming* (Marco Montini).

Un brindisi è stata la giusta conclusione di una Assemblea elettiva partecipata e allo stesso tempo tranquilla, vissuta in un clima disteso ed amichevole.

Erano presenti i Soci: Pierluigi Artini, Alessandro Bandecchi, Aluena Battaglioli, Giovanni Casi, Remo Chiarini, Carlo Cigna, Gilberto Cristofoletti, Emanuela Del Corto, Urbano Dini, Paola Falcone, Francesco Farina, Alfredo Guerra, Alessandro Luzzi, Marco Manneschi, Enrico Marraghini, Luca Marzi, Paolo Mattesini, Marco Montini, Enrico Municchi, Giacomo Pieraccini, Corrado Prosperi, Francesco Pugi, Claudia Recine, Michela Rinaldini, Enrico Rubbiani, Mauro Sasdelli, Mario Scilla, Marco Ungarelli, Dino Vannucci, Nicola Violetti.

Totale Soci Attivi Non Dispensati: 62

Attivi Non Dispensati Presenti: 30

Percentuale: 48,39%

Sabato 4 dicembre, il nostro Club, rappresentato dal Presidente, ha partecipato allo svolgimento del **Saracino del Cuore,** insieme ai Club RC Arezzo, Inner Whhel Carf Arezzo e all'Inner Wheel Toscana Europea. La manifestazione, svoltasi al Teatro Vasariano, consiste in una gara solidale in cui sono stati donati due defibrillatori, da parte dei Club, alla città di Arezzo, in particolare ai Rioni che hanno vinto la competizione di abilità sulla

rianimazione cardio-polmonare. La manifestazione è stata molto seguita dai media e dalla popolazione aretina.

Il momento della consegna dei due defibrillatori

Sabato 11 dicembre

Nel pomeriggio, presentazione del libro sulla Storia della Giostra del Saracino, sponsorizzato da RC Arezzo Est. In una sala gremita di pubblico, l'Autore del testo, ha ringraziato il nostro Club per la sensibilità dimostrata verso la Cultura e la Storia delle tradizioni locali.

Sabato 11 dicembre dopo una bellissima Conviviale, si è tenuta l'asta di beneficenza, denominata "*ROTARART*", in favore dell'Istituto Thevenin e in memoria dell'amico Fabio Falomi, dove sono stati raccolti oltre € 2.600. La serata, condotta dal bravissimo "banditore" Bettino Ridolfo, si è svolta in un clima simpatico e giocoso. Molte le opere offerte dai Soci del nostro Club, dai Soci del Club Rotary Arezzo, dell'Inner Wheel Arezzo Carf, dell'Inner Wheel Toscana Europea e del Rotaract. C'erano quadri, fotografie, composizioni che i Soci dei vari Club hanno donato con piacere. Il pezzo forte è stato, a conclusione della serata, quello che da solo, applauditissimo e molto conteso, ha raccolto il 30% dell'incasso totale: l'opera "Albero *della Vita",* del Maestro Andrea Roggi, nostro Socio, che ha accettato con la solita generosità l'invito a contribuire allo svolgimento dell'asta.
I Soci del RC Arezzo Est si sono distinti per la partecipazione attiva, non solo nel donare opere (tra cui Andrea Roggi, Marco Ungarelli, Mario Scilla), ma anche per il loro acquisto, considerato lo scopo benefico dell'iniziativa.

Erano presenti i Soci Aluena Battaglioli, Alessandro Butali, Remo Chiarini con la Signora Liliana, Gilberto Cristofoletti, Paolo Mattesini, Marco Montini con la Signora Erica, Claudia Recine, Mario Scilla con la Signora Roberta, Marco Ungarelli.

Totale Soci Attivi Non Dispensati: 62

Attivi Non Dispensati Presenti: 9

Percentuale: 14,52%

Sabato 18 dicembre, abbiamo avuto la tradizionale **Festa degli Auguri**, a cui hanno partecipato molti Soci e Ospiti. Visto che il livello dei contagi Covid-19 in quei giorni era in netta salita, abbiamo dovuto sistemare con attenzione i tavoli e organizzare la cena con un certo rigore nel pieno rispetto delle regole sul distanziamento. Siamo riusciti nell'intento, tant'è vero che in molti hanno fatto i complimenti per come si è svolta in sicurezza la festa. Queste limitazioni non hanno certo impedito di farci gli Auguri in serenità e, in un clima di amicizia Rotariana, abbiamo brindato tutti insieme.
La cura della disposizione dei tavoli, il menù ricco e fantasioso sono stati curati, come sempre nel mandato di Mario Scilla, dall'insostituibile e sempre presente Prefetto Emanuela Del Corto.

Durante la serata, abbiamo ricevuto la sorpresa della visita di Babbo Natale in persona (anche se alcuni giurano di aver riconosciuto, sotto sotto, Marco Ungarelli), il quale ci ha intrattenuto con una simpatica canzoncina Natalizia, accompagnato da un Elfo molto carino e sorridente (anche qui alcuni hanno creduto di riconoscere in lei Aluena Battaglioli). Chissà?!
Al termine, Santa Claus, accompagnato dall'Elfo, ha distribuito dei piccoli doni ai presenti.

Erano ospiti del Club: Alberto Papini Segretario Distrettuale con la Signora Lucia, Marco Becucci Assistente del Governatore con la Signora Cristina, Oreste Tavanti Presidente R.C. Arezzo con la Signora Elvira, Marcello Zazzaro Presidente R.C. Casentino con la Signora Stefania, Tiziano Sandroni con il Signor Claudio, Erica Canocchi Presidente Inner Wheel.

Erano presenti i Soci Alessandro Bandecchi, con la Signora Clementina, Aluena Battaglioli con ospite, Paolo Bonifazi con famiglia, Alessandro Butali con la Signora Lucia, Gilberto Cristofoletti con la Signora Stefania, Emanuela Del Corto, Urbano Dini con la famiglia, Paola Falcone con il marito Sebastiano, Alessandro Luzzi, Ines Marzi con il marito Giovanni e ospiti, Paolo Mattesini con la Signora Maria Grazia, Marco Montini, Claudia Recine con il marito Romeo, Michela Rinaldini, Andrea Rinnovati con la Signora Tiziana, Andrea Roggi con la Signora Carla, Andrea Sacchetti con famiglia, Mauro Sasdelli, Francesco Scilla, Mario Scilla con famiglia, Marco Ungarelli con la Signora Franca.

Totale Soci Attivi Non Dispensati: 62

Attivi Non Dispensati Presenti: 21

Percentuale: 33,87%

Giovedì 13 Gennaio La serata ha visto come Relatore il Prof. Mario Mazzocchi, Ordinario di Statistica presso l'Università di Bologna. È stato un incontro *online* molto partecipato dai nostri Soci e il tema illustrato è stato spiegato con molta chiarezza, con numerosi esempi, facili da comprendere anche per non addetti ai lavori. Le domande a seguire sono state assai pertinenti e circostanziate, denotando che il livello di interesse del nostro Club è sempre molto alto.

Il Prof. Mario Mazzocchi

Erano presenti i Soci: Enrico Andolfi, Pierluigi Artini, Alessandro Bandecchi, Aluena Battaglioli, Andrea Benedetti, Paolo Bonifazi, Alessandro Butali, Laura Carlini, Carlo Cigna, Gilberto Cristofoletti, Emanuela Del Corto, Paola Falcone, Francesco Farina, Liletta Fornasari, Alessandro Luzzi, Andrea Magrini, Marco Manneschi, Enrico Marraghini, Ines Marzi, Paolo Mattesini, Marco Montini, Corrado Prosperi, Michele Punturo, Claudia Recine, Michela Rinaldini, Andrea Rinnovati, Paolo Rosi, Enrico Rubbiani, Mauro Sasdelli, Francesco Scilla, Mario Scilla con la Signora Roberta, Dino Vannucci, Nicola Violetti.

Totale Soci Attivi Non Dispensati: 60

Attivi Non Dispensati Presenti: 33

Percentuale: 55%

Giovedì 20 Gennaio, abbiamo avuto il piacere di ascoltare *online* la relazione del nostro Socio Giovanni Casi, che ha accettato la nostra richiesta di intrattenerci e che ha scelto un argomento, tanto particolare quanto intrigante, sulla storia della medicina dai tempi antichi, ripercorrendo, in modo brillante, la nascita delle conoscenze in campo medico e chirurgico.

Il Relatore Giovanni Casi

Erano presenti i Soci: Pierluigi Artini, Alessandro Bandecchi, Aluena Battaglioli, Alessandro Butali, Laura Carlini, Giovanni Casi, Carlo Cigna, Emanuela Del Corto, Paola Falcone, Francesco Farina, Liletta Fornasari, Alessandro Luzzi, Andrea Magrini, Marco Manneschi, Enrico Marraghini, Ines Marzi, Paolo Mattesini, Marco Montini, Corrado Prosperi, Claudia Recine, Andrea Rinnovati, Enrico Rubbiani, Mauro Sasdelli, Francesco Scilla, Mario Scilla con la Signora Roberta, Dino Vannucci, Nicola Violetti.

Totale Soci Attivi Non Dispensati: 60

Attivi Non Dispensati Presenti: 27

Percentuale: 45%

Martedì 1° febbraio, il mese è iniziato proprio con l'argomento Covid, in quanto nell'InterClub Area Etruria *online*, il Dott. Scala, Direttore del Reparto di Broncopneumologia dell'Ospedale S. Donato di Arezzo, ci ha parlato delle conseguenze che la pandemia ha causato nei soggetti colpiti.

Erano presenti i Soci: Pierluigi Artini, Alessandro Bandecchi, Aluena Battaglioli, Alessandro Butali, Paola Falcone, Francesco Farina, Andrea Magrini, Paolo Mattesini, Marco Montini, Corrado Prosperi, Francesco Pugi, Claudia Recine, Mauro Sasdelli, Mario Scilla con la Signora Roberta.

Totale Soci Attivi Non Dispensati: 60

Attivi Non Dispensati Presenti: 14

Percentuale: 23,33%

Giovedì 3 febbraio si è svolto un Caminetto *online* con il nostro Socio Enrico William Rubbiani al centro di una presentazione di grande interesse e molto originale. Ci ha svelato i segreti di molte delle tecnologie che i moderni aerei, con cui tutti viaggiamo, adottano, sulla sicurezza dei voli di linea. Ci ha anche rassicurato sulla sicurezza dei sistemi di controllo adottati attualmente. Molto partecipata, la serata ha visto numerose domande e altrettanto soddisfacenti e pertinenti sono state le risposte dell'Ingegnere che lavora nelle aree tecnologiche più evolute della Leonardo Avionica.

Enrico Rubbiani

Erano presenti i Soci: Pierluigi Artini, Alessandro Bandecchi, Paolo Bonifazi, Alessandro Butali, Laura Carlini, Carlo Cigna, Gilberto Cristofoletti, Emanuela Del Corto, Francesco Farina, Liletta Fornasari, Alessandro Luzzi, Andrea Magrini, Enrico Marraghini, Ines Marzi, Paolo Mattesini, Marco Montini, Corrado Prosperi, Claudia Recine, Michela Rinaldini, Enrico Rubbiani, Mauro Sasdelli, Mario Scilla con la Signora Roberta, Marco Ungarelli, Dino Vannucci, Nicola Violetti.

Totale Soci Attivi Non Dispensati: 60

Attivi Non Dispensati Presenti: 25

Percentuale: 41,67%

Giovedì 10 febbraio, il Socio (e Socio Fondatore del nostro Club) Corrado Prosperi, ha tenuto, durante un riuscito Caminetto *online*, una bellissima lezione sulle Energie Rinnovabili, con tantissime diapositive, dando alla sua relazione un imprevisto risvolto pratico, confermato dalle numerose domande che i vari Soci in collegamento gli hanno rivolto. Lo ringraziamo oltre che per la competenza anche per il contributo di speranza che ha dato alla futura salute del nostro intossicato pianeta.

Corrado Prosperi

Erano presenti i Soci: Alessandro Bandecchi, Aluena Battaglioli, Paolo Bonifazi, Alessandro Butali, Laura Carlini, Giovanni Casi, Remo Chiarini, Gilberto Cristofoletti, Emanuela Del Corto, Urbano Dini con Signora Donella, Paola Falcone, Liletta Fornasari, Alessandro Luzzi, Andrea Magrini, Enrico Marraghini, Ines Marzi, Paolo Mattesini, Marco Montini con Signora Erica, Corrado Prosperi con Signora Rina, Michela Rinaldini, Enrico Rubbiani, Mauro Sasdelli, Francesco Scilla, Mario Scilla con Signora Roberta, Marco Ungarelli, Dino Vannucci, Nicola Violetti.

Totale Soci Attivi Non Dispensati: 60

Attivi Non Dispensati Presenti: 27

Percentuale: 45%

Martedi 15 febbraio abbiamo avuto addirittura 2 incontri InterClub *online* in contemporanea. Infatti il RC Arezzo ed il RC Montaperti, hanno ospitato l'Avv. Pasquini che ha sviscerato, dal punto di vista storico, la Battaglia di Montaperti, mentre il RC Sansepolcro ha invitato il Generale Arpino che ha parlato, con grande conoscenza, della Guerra del Golfo.

Erano presenti i Soci: Alessandro Bandecchi, Alessandro Luzzi, Marco Montini con Signora Erica, Corrado Prosperi, Mario Scilla con Signora Roberta.

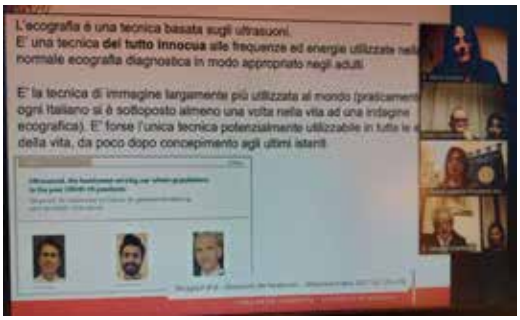
Totale Soci Attivi Non Dispensati: 60

Attivi Non Dispensati Presenti: 5

Percentuale: 8,33%

Giovedì 24 febbraio InterClub *online* Area Etruria, organizzato dal nostro Club, ospite da Bologna il Prof. Fabio Piscaglia, Direttore del Reparto di Medicina Interna al S. Orsola e della Scuola di Specializzazione in Medicina Interna, autore di 346 pubblicazioni e classificato attualmente nei primi 110 scienziati italiani di Medicina Interna per rilevanza delle pubblicazioni secondo il sistema H-Index di Google Scholar utilizzato da Top italian Scientists. Ci ha intrattenuto su un argomento di grande rilevanza: l'Ecografia. Il titolo della relazione è stato: *"Cosa può fare per i cittadini l'Ecografia nel 2022? Evoluzione della metodica e novità"*.
La chiarezza d'esposizione e la sua competenza sono state molto apprezzate dai numerosi Soci collegati, fatto testimoniato dai numerosi interventi.

Il Prof. Fabio Piscaglia



Erano presenti i Soci: Alessandro Bandecchi, Aluena Battaglioli, Alessandro Butali, Laura Carlini, Gilberto Cristofoletti con la Signora Stefania, Paola Falcone, Francesco Farina, Liletta Fornasari, Alessandro Luzzi, Andrea Magrini, Marco Manneschi, Luca Marzi, Paolo Mattesini, Marco Montini con Signora Erica, Corrado Prosperi, Francesco Pugi, Claudia Recine, Michela Rinaldini, Enrico Rubbiani, Mauro Sasdelli, Francesco Scilla, Mario Scilla con Signora Roberta, Marco Ungarelli, Nicola Violetti.

Totale Soci Attivi Non Dispensati: 60

Attivi Non Dispensati Presenti: 24

Percentuale: 40%

Giovedì 3 marzo, organizzata dal RC Valdarno e dedicata alla eMobility, Conviviale durante la quale i Relatori ci hanno spiegato l'attualità e il prossimo futuro del trasporto ad energia elettrica. Eravamo presenti in buon numero e la serata è stata molto piacevole.

Erano presenti i Soci: Gilberto Cristofoletti con la Signora Stefania, Paola Falcone, Marco Montini, Francesco Pugi con La Signora Francesca, Mario Scilla con Signora Roberta.

Totale Soci Attivi Non Dispensati: 60

Attivi Non Dispensati Presenti: 5

Percentuale: 8,33%

Martedì 8 marzo abbiamo toccato un bel record di presenze (auditorium del Minerva pieno e 90 partecipanti alla Conviviale), soprattutto considerando il momento, nella serata dedicata alla festa della donna, durante l'InterClub organizzato dal nostro Club, con i RC dell'Area Etruria, gli Inner Wheel ed il Rotaract.

Grazie a Corrado Prosperi e, in particolare, alla collaborazione del Socio Michele Punturo, abbiamo ospitato la giornalista divulgatrice scientifica Paola Catapano, che lavora al CERN di Ginevra. La Relatrice, durante la presentazione di sue opere letterarie, nell'Auditorium del Minerva con tutti i posti occupati, è stata molto affabile, ha dimostrato una grande competenza e, con grazia e determinazione, ci ha trasportato nel suo mondo facendo sì che le due relazioni, svolte prima e dopo la Conviviale, scorressero fluidamente, nell'interesse generale, ripercorrendo alcune sue esperienze avventurose narrate con passione e vigore. In questo dibattito è intervenuto Michele Punturo, con la sua grande conoscenza dell'argomento. La relazione dopo la Conviviale ha avuto come titolo: "Polarquest: scienza e avventura oltre l'82° parallelo".

Michela Rinaldini

Durante la serata, la Socia Michela Rinaldini, ha relazionato sul premio che il Club ha ricevuto dal Comune di Arezzo a testimonianza dell'impegno costante che le donne hanno all'interno del Club, in favore dell'intera città.

Erano ospiti del Club Alberto Banelli Presidente Rotaract, Barbara Meli Balbocchino Punturo.

Erano presenti i Soci: Alessandro Bandecchi con la Signora Clementina, Paolo Bonifazi con Signora Elisa, Alessandro Butali e Signora Lucia, Laura Carlini, Giovanni Casi, Remo Chiarini e Signora Liliana, Emanuela Del Corto, Paola Falcone, Francesco Farina, Marco Manneschi, Paolo Mattesini e Signora Grazia, Marco Montini e Signora Erica con ospiti, Corrado Prosperi e famiglia, Francesco Pugi, Michele Punturo, Claudia Recine, Francesco Ricciardi, Michela Rinaldini, Enrico Rubbiani e ospiti, Andrea Sacchetti e Signora Luciana, Mauro Sasdelli, Mario Scilla con Signora Roberta, Marco Ungarelli.

Totale Soci Attivi Non Dispensati: 60

Attivi Non Dispensati Presenti: 23

Percentuale: 38,33%

Giovedì 17 marzo si è svolto il Caminetto dedicato alla presentazione personale di due Soci, Alessandro Luzzi e Luca Marzi. Abbiamo così avuto modo di conoscere meglio i due protagonisti della serata, che hanno raccontato la loro vita privata e professionale in modo simpatico e coinvolgente. Il clima della serata è stato particolarmente sereno e allegro, con conseguente divertimento di tutti.

Nella stessa occasione abbiamo anche ufficializzato l'ingresso nel Club del nuovo Socio Gianluca Ghini, Direttore Confagricoltura di Arezzo, presentato dal Vicepresidente Marco Montini.

Gianluca ha ricevuto con emozione ed orgoglio il gagliardetto del Club e il nostro spillo; siamo convinti che apporterà un bel contributo al nostro Club.

Erano Ospiti del Club: Gianluca Ghini e Valentina Sileno

Erano presenti i Soci: Alessandro Bandecchi, Aluena Battaglioli, Andrea Benedetti, Giovanni Casi, Remo Chiarini e Signora Liliana, Emanuela Del Corto, Alfredo Guerra, Alessandro Luzzi con la Signora Paola, Enrico Marraghini, Luca Marzi, Paolo Mattesini, Marco Montini e Signora Erica, Corrado Prosperi, Michela Rinaldini, Andrea Rinnovati e Signora Tiziana, Mauro Sasdelli, Mario Scilla con Signora Roberta, Marco Ungarelli, Dino Vannucci.

Totale Soci Attivi Non Dispensati: 61

Attivi Non Dispensati Presenti: 19

Percentuale: 31,15%

Martedì 22 marzo si è svolta invece una serata InterClub, messa a punto dal Presidente RC Arezzo Oreste Tavanti,, con la Relazione di Fabrizio Bernini, Presidente di Confindustria Toscana Sud. C'è stata una notevole partecipazione e grande curiosità da parte dei Soci sull'argomento, trattato con entusiasmo e professionalità, e tutto è scorso bene nell'interesse generale.

Erano presenti i Soci: Alessandro Butali, Laura Carlini, Paola Falcone, Gianluca Ghini e Valentina, Alessandro Luzzi, Marco Manneschi con la Signora Alessia, Luca Marzi, Paolo Mattesini, Marco Montini e Signora Erica, Francesco Pugi, Mario Scilla, Marco Ungarelli, Nicola Violetti.

Totale Soci Attivi Non Dispensati: 61

Attivi Non Dispensati Presenti: 13

Percentuale: 21,31%

Martedì 29 marzo Giovanni Linoli ci ha parlato, da un ben documentato punto di vista storico della Pieve di Sant'Eugenia al Bagnoro. Passione e ricerca molto apprezzate.

Erano presenti i Soci: Alessandro Bandecchi con la Signora Clementina, Remo Chiarini e Signora Liliana, Carlo Cigna, Gilberto Cristofoletti, Paola Falcone, Gianluca Ghini, Marco Manneschi con la Signora Alessia, Paolo Mattesini, Marco Montini e Signora Erica con ospiti, Enrico Municchi e Signora Simona, ia, Francesco Pugi con la Signora Francesca, Mauro Sasdelli, Mario Scilla.

Totale Soci Attivi Non Dispensati: 61

Attivi Non Dispensati Presenti: 13

Percentuale: 21,31%

Sabato 2 aprile abbiamo assistito, dopo una Conviviale molto partecipata, allo spettacolo di *CABARET* che il nostro Regista Alessandro Bandecchi ha ideato e realizzato con la partecipazione di molti Soci e familiari. La serata di *Cabaret*, ad iniziare dal titolo fino alla scena finale, è stata un crescendo di battute, scenette e dialoghi tra personaggi di fantasia molto ben interpretati. È stata una regia diversa dal solito, molto intensa e vivace, che ha contribuito a rilassare e divertire i numerosissimi presenti, distraendoci dalla quotidiana apprensione che ci circonda, *anche perché è stato più volte ribadito a livello di Rotary Distrettuale e Internazionale che i "service" non sono costituiti solo dal provvedere beni materiali (risorse economiche) ma anche apporti culturali e artistici per il bene, la promozione e il benessere psicofisico della comunità.*

La Compagnia Teatrale

Il ROTARY CLUB AREZZO EST

con **Rotary Club Arezzo & Inner Wheel Carf,**
si trova nell'*imbarazzo* di invitarvi per **SABATO 2 APRILE** alle **21:21** nell'auditorium dell'Hotel Minerva a una *sgangherata* serata di **CABARET** dal titolo:

ARZILLI SI NASCE!!!

"E noi, modestamente, lo nacquimo."

Attori & Interpreti: (in ordine di ... un po' così ... a casaccio):

Francesco Saverio FARINA
Enrico William RUBBIANI
Bettino RIDOLFO
Massimo COCCHI
Marco MONTINI
Erica CANOCCHI
Nicola VIOLETTI
Rina TORRIOLI
Donella BORGOGNI
Paola BALESTRI
Paolo MATTESINI
Stefania MAGI
Annalisa CIGNA
Clementina FORNASARI

Il tutto con la *squinternata* Regia di:

ALESSANDRO BANDECCHI

I proventi della serata di *Cabaret* su libera offerta sono stati devoluti per la donazione di un sofisticato monitor multiparametrico, per la gestione dei neonati con difficoltà respiratorie, al reparto di neonatologia del San Donato di Arezzo alla presenza del Primario Dr. Marco Martini con Signora Chiara, che vediamo qui alla Conviviale prima dello spettacolo. Il *service* si è concluso con la consegna dello stumento al Reparto, alla presenza del Direttore Generale Antonio D'Urso, martedi 21 giugno 2022.

Erano Ospiti del Club: Dott. Marco Martini e Signora Chiara

Erano presenti i Soci: Alessandro Bandecchi con la Signora Clementina, Paolo Bonifazi e famiglia, Giovanni Casi, Remo Chiarini e Signora Liliana, Gilberto Cristofoletti con Signora Stefania e ospiti, Emanuela Del Corto, Urbano Dini e famiglia, Paola Falcone con marito Sebastiano, Francesco Farina con Signora Annalisa, Liletta Fornasari, Alessandro Luzzi con Signora Paola, Marco Manneschi, Ines Marzi con il marito Giovanni, Paolo Mattesini con Signora Grazia, Marco Montini e famiglia, Enrico Municchi, Corrado Prosperi e famiglia, Francesco Pugi e famiglia, Andrea Roggi con Signor Carla, Mauro Sasdelli, Mario Scilla e famiglia, Nicola Violetti.

Totale Soci Attivi Non Dispensati: 61

Attivi Non Dispensati Presenti: 23

Percentuale: 37,7%

Martedì 5 aprile si è svolta una serata, organizzata dall'Inner Wheel Arezzo Carf, in collaborazione con il RC di Fiesole, che ci ha visto ospiti della Presidente Erica Canocchi, La serata ha fatto seguito alla visita del pomeriggio presso l'azienda Saima e la relazione finale della Dott.ssa Orietta Malvisi Moretti, sulla Leadership femminile, è stata molto apprezzata da tutti.

Erano presenti i Soci: Gilberto Cristofoletti, Marco Manneschi con la Signora Alessia, Marco Montini con la Signora Erica, Mario Scilla con la Signora Roberta.

Totale Soci Attivi Non Dispensati: 61

Attivi Non Dispensati Presenti: 4

Percentuale: 6,56%

Giovedì 7 aprile:

Caminetto per la presentazione del Socio Enrico Municchi, che con grande affabilità e simpatia, ci ha intrattenuto, raccontandoci aneddoti ed episodi della sua infanzia e portandoci a conoscenza anche di quello che ha realizzato, con sua moglie Simona, dal punto di vista lavorativo, con la creazione di una Azienda molto importante.

Erano presenti i Soci: Aluena Battaglioli, Andrea Benedetti con la Signora Rebecca, Alessandro Butali, Laura Carlini, Maurizio Ceccherelli, Remo Chiarini con la Signora Liliana, Carlo Cigna con la Signora Milena, Gilberto Cristofoletti, Gianluca Ghini, Alessandro Luzzi, Marco Manneschi, Enrico Marraghini, Paolo Mattesini, Enrico Municchi con Signora Simona, Corrado Prosperi, Francesco Pugi, Claudia Recine, Francesco Ricciardi con la Signora Stefania, Michela Rinaldini, Enrico Rubbiani, Mauro Sasdelli, Mario Scilla con la Signora Roberta, Dino Vannucci.

Totale Soci Attivi Non Dispensati: 61

Attivi Non Dispensati Presenti: 23

Percentuale: 37,70%

Domenica 10 aprile, Paola Falcone, Carlo Cigna e Mario Scilla hanno inaugurato, presso la sede operativa dell'Associazione "La Racchetta", organizzazione di Volontariato della Protezione Civile, la tenda pneumatica al cui acquisto il Club ha contribuito.

Mercoledì 13 aprile con alcuni nostri Soci abbiamo partecipato alla festa del 30° compleanno dell'Inner Wheel Arezzo Carf, ottimamente realizzata dalla Presidente Erica Canocchi. Nell'occasione della ricorrenza, è stato realizzato un *Service* per il restauro del Polittico del Lorenzetti in Pieve, a memoria della Socia Inner Wheel Maria Teresa Giannini Ceccherelli, Socia Fondatrice e Past-President, nonché moglie del nostro Socio Maurizio Ceccherelli.

Giovedì 21 aprile Mauro Sasdelli, con la consueta competenza e la sua narrazione appassionata, ci ha condotti in un viaggio attraverso la musica, con tantissimi contributi filmati e addirittura con intervalli di ballo dal vero! Questo con Mauro Sasdelli è ormai diventato un appuntamento fisso del nostro Club.
Nell'Auditorium, i posti erano tutti occupati da Soci ed amici intervenuti per ascoltare il racconto del nostro Relatore.
Il titolo della serata è stato: "Storia della musica: da Frank Sinatra a Woodstock".

Auditorium Hotel Minerva

Serata riuscitissima, con molta partecipazione di Soci ed ospiti, impreziosita dall'arrivo, per Mauro inaspettato, di un prezioso riconoscimento: il Paul Harris Fellow Pietra Blu, a riconoscimento e gratitudine verso uno dei personaggi storici del Club, da sempre propositivo con iniziative di grande successo.

Erano Ospiti del Club: Oreste Tavanti Presidente RC Arezzo e Signora Elvira, Erica Canocchi Presidente Inner Wheel Arezzo, Tiziana Sandroni Presidente Inner Wheel Toscana Europea, Alberto Banelli Presidente Rotaract Arezzo.

Erano presenti i Soci: Enrico Andolfi, Alessandro Bandecchi, Andrea Benedetti con la Signora Rebecca, Maurizio Ceccherelli, Remo Chiarini e Signora Liliana, Carlo Cigna con la Signora Milena, Gilberto Cristofoletti con la Signora Stefania, Emanuela Del Corto, Paola Falcone con il marito Sebastiano, Francesco Farina, Gianluca Ghini, Alfredo Guerra, Alessandro Luzzi, Marco Manneschi, Paolo Mattesini e Signora Grazia, Marco Montini e Signora Erica, Enrico Municchi con la Signora Simona, Corrado Prosperi

con la Signora Rina, Francesco Pugi, Claudia Recine, Michela Rinaldini, Mauro Sasdelli, Francesco Scilla con la Signora Elisabetta, Mario Scilla con famiglie ed ospiti, Nicola Violetti.

Totale Soci Attivi Non Dispensati: 61

Attivi Non Dispensati Presenti: 26

Percentuale: 42,62%

Giovedì 28 aprile, ha visto la relazione, con molti Soci ed amici, di due Dottori di Ricerca, Elisa Canocchi e Valerio Ferro Allodola, sul tema della prevenzione e cura. Prendendo spunto dal testo che hanno pubblicato, ci hanno trasportato in un tema che ha generato un dibattito tra i Soci. La serata era in collaborazione tra il nostro Club ed i due Inner Wheel.

Era Ospite del Club Alberto Banelli Presidente Rotaract Arezzo.

Erano presenti i Soci: Giovanni Casi, Gilberto Cristofoletti, Paola Falcone, Gianluca Ghini, Alfredo Guerra, Marco Manneschi con la Signora Alessia, Luca Marzi, Paolo Mattesini, Marco Montini e Signora Erica con ospiti, Corrado Prosperi, Michela Rinaldini, Mauro Sasdelli, Mario Scilla con Signora Roberta.

Totale Soci Attivi Non Dispensati: 61

Attivi Non Dispensati Presenti: 13

Percentuale: 21,31%

Sabato 30 aprile si è tenuta l'inaugurazione del restauro della "Via Crucis" che abbiamo realizzato in collaborazione con gli altri Club Service di Arezzo (RC e IW), anche grazie alla lotteria di Pasqua, in cui sono state messe in palio 12 uova di cioccolato di ottima qualità,

con la vendita dei relativi biglietti, ben 360! Alle 17 è iniziata la cerimonia, cui ha fatto seguito la messa cantata con il contributo del Gruppo Polifonico Coradini.
Il restauro delle 14 tavole lignee, curato dalla Dott.ssa Daniela Galoppi e dalla Dott.ssa Cristina Merelli, è durato molto tempo perché il loro stato di conservazione era veramente pessimo e il lavoro che hanno richiesto è stato molto impegnativo. Le tavole hanno ripreso il posto che meritano all'interno della Pieve di Arezzo e adesso fanno bella mostra di sé a disposizione della città.
La cerimonia, con la collaborazione della Socia Liletta Fornasari e l'intervento di ringraziamento di Don Alvaro è stata mandata in onda dalle TV locali, con grande soddisfazione di tutti i Presidenti dei Club Rotary ed Inner Wheel di Arezzo.

Le restauratrici Daniela Galoppi e Cristina Merelli

Alcune fasi del restauro

La cerimonia di inaugurazione con il ringraziamento da parte di Don Alvaro

Sabato 7 maggio, c'è stato un vero tour de force, in quanto alcuni di noi hanno partecipato alla riuscitissima "Distrettuale della Cultura", svoltasi a bordo di una motonave che ha fatto sosta all'Isola del Giglio e ha circumnavigato l'Isola di Giannutri; la stessa sera alle 21,15 abbiamo presieduto al Concerto di Beneficienza alla Pieve. Tale Concerto, più volte rinviato da gennaio, è stato realizzato in collaborazione tra tutti i Club dell'Area Etruria, i due InnerWheel di Arezzo e il Rotaract, per un totale di 9 Club.

Il progetto, denominato *"Durante e dopo di noi"* della Fondazione "Riconoscersi", è stato sostenuto dalle offerte dei Soci e degli spettatori, ma è stato notevole anche per il fatto che gli Artisti, di grande livello, si sono esibiti gratuitamente. Inoltre, il Concerto è stato diffuso in diretta streaming da Telesandomenico.

Sono stati raccolti molti fondi per il progetto, donati all'Associazione che si è dimostrata molto grata per il nostro impegno.

CONCERTO PER IL PROGETTO "DURANTE E DOPO DI NOI"

"La musica abbraccia la solidarietà"

A SOSTEGNO DELLA FONDAZIONE *RICONOSCERSI*

Sabato 7 maggio 2022 ore 21.15 Chiesa di S. Maria della Pieve

Ingresso con donazione. Il ricavato sarà devoluto a

Per partecipare è necessario dare conferma al Club di riferimento

RICONOSCERSI Fondazione ETS

Rotary Club Arezzo · Rotary Club Arezzo Est · Rotary Club Casentino · Rotary Club Cortona Valdichiana · Rotary Club Sansepolcro · Rotary Club Valdarno

Inner Wheel Arezzo CARF · Inner Wheel Arezzo Toscana Europea CARF · Rotaract Club Arezzo

SPECIAL THANKS TO

Barbini Fabiana, Dami Vollango, Farali Pietro, Macerini Leonardo, Mateini Gaia, Moretti Alessandro, Nardoianni Niccolò, Purpura Alessandra

Associazione Corale Symphoria
Della Ciana Cinzia, Francini Roberto

Alcuni artisti al Concerto

Giovedì 12 maggio abbiamo avuto, grazie all'interessamento e fattiva collaborazione di Corrado Prosperi, un Ospite d'eccezione: il giornalista, scrittore, saggista Antonio Padellaro, che tutti conosciamo per la sua carriera come Direttore di grandi testate giornalistiche e la sua partecipazione a trasmissioni tv di successo.

Il Relatore ha trattato temi di attualità, “Guerra e informazione”, dimostrando la sua grande conoscenza dei temi proposti ed ha avuto l’apprezzamento dei presenti, sottolineato da numerosi interventi. Il giorno seguente, ha scritto una mail per ringraziare tutti noi per l’ospitalità ricevuta e per l’accoglienza calorosa, e allo stesso tempo familiare, dimostratagli. L’evento è stato di grande spessore e il Relatore ha rilasciato un’intervista a Teletruria, dimostrando grande apertura verso la nostra realtà.
Oltre alle autorità Rotariane Alberto Papini e Signora Lucia, Marco Becucci e Signora Cristina e ai Presidenti del RC Arezzo Oreste Tavanti e Signora Elvira e Paul Contini con Ospiti, è intervenuto il Governatore del Distretto 2071 Fernando Damiani con la moglie Margherita. Questo fatto denota l’importanza della serata.

Erano presenti i Soci: Enrico Andolfi, Alessandro Bandecchi, Andrea Benedetti, Alessandro Butali, Giovanni Casi con la Signora Gabriella, Carlo Cigna con la Signora Milena, Gilberto Cristofoletti, Emanuela Del Corto, Paola Falcone con il marito Sebastiano, Francesco Farina, Gianluca Ghini, Alfredo Guerra, Alessandro Luzzi, Luca Marzi, Paolo Mattesini, Corrado Prosperi con la Signora Rina e ospiti, Claudia Recine con il marito Romeo, Michela Rinaldini, Andrea Rinnovati con la Signora Tiziana, Enrico Rubbiani con ospite, Francesco Scilla con la Signora Elisabetta, Mario Scilla con la Signora Roberta e ospiti, Marco Ungarelli, Dino Vannucci.

Totale Soci Attivi Non Dispensati: 61

Attivi Non Dispensati Presenti: 24

Percentuale: 39,34%

Giovedì 19 maggio, nell’alternanza di temi che hanno caratterizzato l’annata, ci siamo veramente divertiti nella splendida e accogliente dimora di Michela Rinaldini, ottima padrona di casa che alla fine abbiamo anche fatto ballare!! In una serata dedicata al canto (o Concorso Canoro che dir si voglia), grazie alla maestria organizzativa di Paolo Mattesini, che anche questa volta ha imbastito uno spettacolo di grande successo, abbiamo ascoltato molti Soci cimentarsi in brani, anche complessi, dimostrando capacità e talento. Sono stati premiati tutti i cantanti, ed il voto, oltre che dalla giuria, è stato assegnato anche dal pubblico, decretando i primi 3 posti. Ha vinto Valentina Sileno, secondo posto a Tiziana Bianchini Baldoncini e terzo a Paola Balestri Luzzi.

La giuria del concorso canoro

Canto e ballo in allegria

Il trio Chiarini, Violetti, Municchi

Il duo Rinnovati

Il duo Ungarelli-Battaglioli

Il duo Baldoncini-Mattesini

Il duo Canocchi-Montini

Stefania Magi Cristofoletti

Elisa Failli Bonifazi

Paola Balestri Luzzi

La consegna del primo premio a Valentina Sileno

Erano Ospiti del Club: Alberto Banelli Presidente Rotaract Arezzo, Massimo Cocchi, Rossano Tacconi

Erano presenti i Soci: Alessandro Bandecchi con la Signora Clementina, Aluena Battaglioli, Paolo Bonifazi con la Signora Elisa, Laura Carlini, Giovanni Casi con Signora Gabriella, Remo Chiarini con la Signora Liliana, Carlo Cigna con la Signora Milena, Gilberto Cristofoletti con la Signora Stefania, Emanuela Del Corto, Paola Falcone con il marito Sebastiano, Francesco Farina con la Signora Annalisa, Gianluca Ghini con la Signora Valentina, Luzzi Alessandro, Manneschi Marco con la Signora Alessia, Mattesini Paolo con la Signora Maria Grazia, Marco Montini con la Signora Erica, Enrico Municchi con la Signora Simona, Giacomo Pieraccini, Corrado Prosperi con la Signora Rina, Francesco Pugi con la Signora Francesca,

Claudia Recine, Michela Rinaldini, Andrea Rinnovati, Mauro Sasdelli, Mario Scilla con la Signora Roberta, Marco Ungarelli, Nicola Violetti.

Totale Soci Attivi Non Dispensati: 61

Attivi Non Dispensati Presenti: 27

Percentuale: 44,26%

Mercoledì 25 maggio ci ha visti ancora protagonisti ad Arezzo, con un doppio impegno. Nel pomeriggio, nella sala della Borsa Merci, si è tenuto il Convegno, organizzato dal nostro Club, in compartecipazione con RC Arezzo, RC Casentino, RC Sansepolcro e RC Valdarno, dal titolo: *"Covid 19 e crisi economica. Le nuove forme di criminalità organizzata ai tempi della pandemia".* Relatori d'eccezione sono stati Raffaele Cantone, Procuratore della Repubblica di Perugia e Roberto Rossi, Procuratore della Repubblica di Arezzo, che hanno trattato temi scottanti, dagli appalti al PNRR.

Sono intervenute, oltre alle autorità Rotariane, tutte le Autorità Cittadine e questo sottolinea l'importanza dell'evento, promosso dal Socio Francesco Farina che, con impegno e dedizione, è riuscito ad organizzare un incontro tra Istituzioni e Cittadini, in cui il Rotary, in particolare il nostro Club, ha rivestito una parte da protagonista. Il dibattito, che ha visto gli interventi di alcuni nostri Soci, è stato ben condotto da Erika Pontini,

Caporedattore della Nazione di Arezzo La serata si è conclusa con la Conviviale all'Hotel Minerva, a cui hanno partecipato, oltre a tutti i Presidenti dei Rotary Club coinvolti, anche i due Relatori del Convegno e le Moderatrici. Al termine della cena è seguito un vivace e interessante dibattito tra i Soci dei Club. Abbiamo passato una serata intensa e piena di soddisfazioni. I Relatori, molto gentilmente, hanno ringraziato, la sera stessa ma, cosa ancora più motivo di orgoglio, il giorno seguente, hanno lodato il nostro Club per l'ospitalità, esprimendo parole di apprezzamento per il clima di amicizia e familiarità riscontrato.

L'intervento del Socio Marco Manneschi durante il dibattito dopo la Conviviale

Erano Ospiti del Club: Alberto Banelli Presidente Rotaract Arezzo, Avvocato Tamara Pelucchini, Caporedattore La Nazione di Arezzo Erika Pontini, Dott. Raffaele Cantone, Dott. Roberto Rossi

Erano presenti i Soci: Maurizio Ceccherelli, Remo Chiarini, Gilberto Cristofoletti con la Signora Stefania, Emanuela Del Corto, Paola Falcone con il marito Sebastiano, Francesco Farina con la Signora Annalisa, Gianluca Ghini, Alfredo Guerra, Alessandro Luzzi, Marco Manneschi con la Signora Alessia, Paolo Mattesini, Marco Montini con ospiti, Corrado Prosperi con la Signora Rina, Francesco Pugi, Andrea Rinnovati con la Signora Tiziana e ospiti, Enrico Rubbiani, Andrea Sacchetti, Mauro Sasdelli, Francesco Scilla, Mario Scilla con la Signora Roberta, Marco Ungarelli.

Totale Soci Attivi Non Dispensati: 61

Attivi Non Dispensati Presenti: 21

Percentuale: 34,43%

Rotary

COVID 19 E CRISI ECONOMICA.
LE NUOVE FORME DI CRIMINALITÀ ORGANIZZATA AL TEMPO DELLA PANDEMIA

CONVEGNO APERTO ALLA CITTADINANZA

Organizzato da **Rotary Club Arezzo Est**
in collaborazione con **Rotary Club Arezzo, Rotary Club Casentino, Rotary Club Sansepolcro e Rotary Club Valdarno**

Promosso da Francesco Farina e Tamara Pelucchini

Accreditato dall'Ordine degli Avvocati di Arezzo

Interverranno
Raffaele Cantone
Procuratore della Repubblica di Perugia

Roberto Rossi
Procuratore della Repubblica di Arezzo

Modera
Erika Pontini
Direttore de La Nazione di Arezzo

Mercoledì 25 Maggio 2022 ore 17.30 Borsa Merci Piazza Risorgimento, 23 Arezzo

Sabato 28 maggio finalmente, dopo varie incertezze sulla data, si è tenuta la gita ad Assisi, organizzata dalla nostra instancabile guida Liletta Fornasari che, con la consueta energia e preparazione, avendo ottenuto l'autorizzazione a parlare nelle Basiliche, ci ha condotto per mano alla scoperta delle meraviglie della patria di San Francesco. La giornata è iniziata con il ritrovo alle 8 e, dopo il breve viaggio con l'autobus, arrivati ad Assisi, abbiamo fatto una veloce colazione. Poi Liletta, con l'ausilio degli auricolari di cui ognuno di noi era dotato, ci ha guidato alla visita della Basilica di San Francesco, Inferiore e Superiore, facendoci apprezzare con una visione completa e piena di collegamenti storici, anche con la nostra città, le meraviglie delle due Basiliche.

Dopo il pranzo, la visita è proseguita nella Basilica di Santa Chiara. La giornata è stata intensa, ma divertente ed istruttiva, nel clima che ognuno di noi si augura quando pensa ad una gita di amici.

Erano presenti i Soci Urbano Dini con famiglia, Paola Falcone con il marito Sebastiano, Liletta Fornasari, Marco Montini e Signora Erica, Enrico Municchi con la Signora Simona, Claudia Recine con la nipote Linda Maestrini, Paolo Ricci con la Signora Mirella, Mario Scilla con la Signora Roberta. Presente anche la mamma della Laura Carlini, Assunta Landi.

Totale Soci Attivi Non Dispensati: 61

Attivi Non Dispensati Presenti: 8

Percentuale: 13,11%

Sabato 28 maggio per concludere l'intenso mese, abbiamo partecipato all'Interclub organizzato dal RC Arezzo che ha visto Ospite Daniele Bennati, Direttore Tecnico della Nazionale di ciclismo, che ha raccontato il suo punto di vista su questo duro sport.

Erano presenti i Soci Alessandro Butali, Luca Marzi, Marco Montini e Signora Erica, Enrico Municchi con la Signora Simona, Mario Scilla con la Signora Roberta, Marco Ungarelli

Totale Soci Attivi Non Dispensati: 61

Attivi Non Dispensati Presenti: 6

Percentuale: 9,84%

Lunedì 6 giugno ore 19.45 – Chiostro di Sugar, Corso Italia – Grazie all'aiuto della Socia Laura Carlini per l'organizzazione dell'apericena nell'antico palazzo Lambardi, abbiamo potuto fare quattro chiacchiere in completo stile Rotariano, trattenendoci un'oretta prima di farci condurre, dalla Socia Liletta Fornasari nella visita alla Sacrestia della Badia delle Sante Flora e Lucilla. La serata, ripresa in gran parte da Teletruria, era incentrata sulla presentazione del quadro di Bernardino Santini, restaurato ad opera del nostro Club cui si è aggiunta una visita esclusiva anche dell'Armadio delle Reliquie e della Chiesa con l'aiuto di Padre Francesco. Questa serata è stata veramente eccezionale come qualità della visita, perché quello che abbiamo potuto ammirare è davvero indescrivibile. Arezzo, come tutta l'Italia, è un pozzo di sorprese, di Cultura e di Arte.

La tela restaurata

Liletta Fornasari, Daniela Galoppi e Don Francesco

Il restauro della tela, che verrà esposta alla cittadinanza all'interno della Badia, ha richiesto un notevole sforzo da parte della restauratrice Dott.ssa Daniela Galoppi, che però si è dimostrata soddisfatta del risultato raggiunto grazie al nostro contributo.

Alcuni Soci in visita alla Badia

Era ospite del Club: Dott.ssa Daniela Galoppi

Erano presenti i Soci: Enrico Andolfi e Signora Chiara, Aluena Battaglioli, Paolo Bonifazi con la Signora Elisa, Alessandro Butali con la Signora Lucia e la figlia Elisa, Laura Carlini, Gilberto Cristofoletti, Gianfranco Fabbroni, Paola Falcone con il marito Sebastiano, Francesco Farina, Liletta Fornasari, Gianluca Ghini, Alessandro Luzzi con la Signora Paola, Marco Manneschi con la Signora Alessia, Paolo Mattesini con la Signora Grazia, Marco Montini con la Signora Erica, Enrico Municchi con la Signora Simona, Corrado Prosperi con la Signora Rina, Francesco Pugi, Michela Rinaldini, Mauro Sasdelli, Francesco Scilla, Mario Scilla con la Signora Roberta.

Totale Soci Attivi Non Dispensati: 61

Attivi Non Dispensati Presenti: 22

Percentuale: 36,07%

Mercoledì 15 giugno il Presidente Mario Scilla e il Segretario Paola Falcone, preziosa collaboratrice per tutto il mandato, hanno terminato la consegna del materiale di arredamento di alcuni appartamenti della Caritas Diocesana, consistente in frigoriferi, televisori, condizionatori, forni a microonde, lavatrici, phon, taglia capelli elettrici, assi da

stiro, grazie anche alla generosità del Socio Alessandro Butali, che ha permesso l'acquisto a prezzi di favore di tutto il materiale.
Tali apparecchi saranno utilizzati dalla popolazione Ucraina in arrivo nella nostra Provincia ed in seguito rimarranno come dotazione degli appartamenti per le persone in difficoltà, di cui si occupa la Caritas. Abbiamo infine provveduto a dotare i principali apparecchi di una estensione di garanzia totale, permettendo così un utilizzo più lungo e sicuro di quanto donato.

Il momento della consegna ufficiale, con il riconoscimento da parte della Caritas, presso la loro sede

Giovedì 16 giugno ore 20.15 – Hotel Minerva - Conviviale, con Ospite il Direttore della Unità Operativa Complessa di Ortopedia e Traumatologia dei Presidi Ospedalieri di Arezzo-Bibbiena-Sansepolcro-Valdichiana, Dott. Roberto Redi che ha trattato un argomento di grande interesse: "Artrosi del ginocchio e dell'anca. Prevenzione, diagnosi e attualità sul trattamento chirurgico robot assistito".
Il Dott. Redi, grandissimo amico da mezzo secolo del Presidente Mario Scilla, ha affrontato in modo esaustivo l'argomento, illustrando i sintomi, la terapia medica e

chirurgica dell'artrosi, dando speranza a chi soffre di questa patologia e rispondendo alle varie domande a fine relazione con il suo solito garbo.

Durante la Conviviale è stato ufficializzato l'ingresso nel Club di un nuovo Socio, presentato da Urbano Dini: il Dott. Marco Randellini, che è intervenuto con la sua bella famiglia, ricevendo dal Presidente Mario Scilla lo spillo di Socio e da parte di tutti il più caloroso benvenuto. Randellini è Segretario Generale della Camera di Commercio di Arezzo e Siena. I Soci del nostro Club ripongono in lui la massima fiducia per una partecipazione attiva alle nostre riunioni.

Il momento dell'apposizione dello spillo del Club al nuovo Socio Marco Randellini

Erano ospiti del Club Evaristo Giglio, Marco Randellini e famiglia.

Erano presenti i Soci: Andrea Benedetti, Alessandro Butali, Giovanni Casi con Signora Gabriella, Remo Chiarini con la Signora Liliana, Gilberto Cristofoletti con la Signora Stefania, Emanuela Del Corto, Urbano Dini e famiglia, Paola Falcone con il marito Sebastiano, Francesco Farina, Gianluca Ghini, Alfredo Guerra, Alessandro Luzzi, Marco Manneschi, Paolo Mattesini con la Signora Maria Grazia, Corrado Prosperi con la Signora Rina, Francesco Pugi con la Signora Francesca, Michele Punturo con la Signora Barbara,Claudia Recine, Andrea Rinnovati, Enrico Rubbiani, Mario Scilla con la Signora Roberta e ospiti, Marco Ungarelli.

Totale Soci Attivi Non Dispensati: 61

Attivi Non Dispensati Presenti: 22

Percentuale: 36,07%

Giovedì 23 giugno ore 20.00 – Ristorante "Le Quattro Pietre" di Castiglion Fibocchi AR - Conviviale con Passaggio del Collare tra il Presidente dell'annata Rotariana 2021/2022 Mario Scilla e Francesco Pugi per l'annata Rotariana 2022/2023.
La Conviviale si è svolta in un clima cordiale e sereno, a tratti divertente, ad altri commovente, con alcune sorprese.
La prima di queste è stato l'aver trovato, all'ingresso del ristorante, l'automezzo attrezzato per trasporto di persone con disabilità, interamente donato dal nostro Club alla Croce Bianca di Arezzo. Per questo mezzo si prospetta un lungo periodo di servizio per la nostra comunità, portando in bella vista e con orgoglio il logo del Club.

Dopo un aperitivo di benvenuto, ci siamo accomodati ai tavoli e alle 20,45, dopo il tradizionale suono della campana (quella delle occasioni realizzata da Andrea Roggi) abbiamo ascoltato gli inni ufficiali con una certa commozione, vista l'occasione.
Ha preso poi la parola il Presidente Mario Scilla, che dopo aver ringraziato tutti gli intervenuti, molto numerosi, ha portato i saluti del Governatore Fernando Damiani, quella sera impegnato in un evento Nazionale. Ha poi salutato e ringraziato per la presenza il nuovo Governatore Nello Mari, che era al suo fianco con la moglie Antonella, le Autorità Rotariane Alberto Papini Segretario Distrettuale e Marco Becucci Assistente del Governatore, con relative consorti che, come sempre, hanno partecipato alla Conviviale con grande affetto verso il nostro Club.
Erano presenti anche il Presidente del RC Arezzo Oreste Tavanti e Signora Elvira, il Presidente del RC Valdarno Lorenzo Pierazzi (che sarà il nuovo Assistente del Governatore), la Presidente dell'InnerWheel Arezzo Erica Canocchi, la Vicepresidente dell'InnerWheel Toscana Europea Anna Bacconi (in rappresentanza della Presidente Tiziana Sandroni, assente per motivi familiari) e il Presidente del Rotaract Arezzo Alberto Banelli. Tutti questi Ospiti hanno preso la parola e hanno dimostrato che il lavoro del nostro Consiglio e delle Commissioni è stato riconosciuto e apprezzato.

A distanza di una settimana dall'ingresso di Marco Randellini, abbiamo assistito all'ingresso di un altro Socio, di sicuro valore, il Dott. Donato Neri, Dirigente di Intesa San Paolo, che vanta una vasta esperienza in questo ambito del Credito. E' stato presentato da Urbano Dini, sostituto dell'ultimo momento di Marco Manneschi, impossibilitato a presenziare, ma che aveva individuato e contattato il nuovo Socio. La cerimonia della lettura dell'impegno da parte del Dott. Neri ed il posizionamento dello spillo del Club sulla sua giacca sono stati un bel momento di vita Rotariana. Il Dott. Neri sarà sicuramente un Socio molto attivo e impegnato.

Mentre sullo schermo scorrevano le numerose immagini con i momenti più rappresentativi dell'Annata, il Presidente Mario Scilla ha anche rivolto un saluto a chi da tempo non aveva più potuto frequentare il Club per vari motivi, sia legati alla pandemia che alla salute e, infine, anche a chi non era presente in questa serata.
Durante la cena, Mario Scilla ha ripreso la parola per fare un breve resoconto sui principali *services* svolti nell'Anno Rotariano.

Il Presidente ha tenuto poi a ringraziare Giovanni Casi, Marco Manneschi, Corrado Prosperi, Enrico Rubbiani, per le rispettive serate dedicate ai Soci e molto gradite, e Marco Ungarelli, per i suoi interventi spiritosi ed allegri, alternati ad altri di grande spessore culturale.

Il Presidente, su decisione del Consiglio, ha insignito del Paul Harrys Fellows, cogliendola di sorpresa, il Segretario Paola Falcone che ha sempre condotto i suoi mandati con cordialità, costanza e attaccamento al Club, permettendo che anche questo Anno Rotariano scorresse nel migliore dei modi. Un grazie a lei da parte di tutti i Soci.

Un altro PHF è stato consegnato alla Presidente della Commissione Relazioni Esterne Laura Carlini che, durante l'Annata Rotariana appena conclusa, ha curato l'immagine del Club, ha aiutato le altre Commissioni nella preparazione degli eventi ed ha assistito il Presidente, seguendo anche la pubblicazione dei *Post* sui *Social* e l'aggiornamento del sito. Grazie da parte del Consiglio uscente.

E' avvenuta poi la consegna del PHF, inaspettata, al Presidente uscente Mario Scilla, che ha gradito moltissimo il pensiero avuto nei suoi confronti da parte del Consiglio.

E' stato molto emozionante il saluto che il Socio Luigi Falcone, intervenuto alla cerimonia con la Signora Laura, ha voluto rivolgere ai presenti, denotando uno spirito di attaccamento al Rotary invidiabile, oltre ad una volontà di ferro.

Al termine della Conviviale, dopo il taglio della torta con il logo del Club, il Presidente uscente, con la moglie Roberta, ha distribuito un piccolo dono personale a tutti i Soci presenti, oltre ad un pensiero particolare a tutti i Consiglieri ed ai Presidenti delle Commissioni. Un ricordo è stato dato, oltre che al Governatore Nello Mari e a sua moglie Antonella, anche ai due Ospiti francesi in visita al Club: *Monsieur* Gervais Coché e *Madame* Catherine.

C'è stato poi il momento più saliente della serata, il passaggio del Collare tra Mario Scilla e Francesco Pugi. Con grande commozione il Presidente uscente ha rimosso dalla propria giacca lo spillo di Presidente per apporlo alla giacca del Presidente entrante, nella certezza che anche per lui sarà un'esperienza indimenticabile.

Francesco Pugi ha quindi preso la parola per un breve ringraziamento a Mario Scilla, al Governatore Mari, alle autorità e a tutti i Soci presenti, con la promessa di essere al servizio del Club.

Il suono della campana a due mani da parte dei due Presidenti, ha segnato la fine di una serata intensa, emozionante, esaltante e svolta in amicizia, così come deve essere all'interno di un Club Service.

Erano presenti i Soci: Enrico Andolfi e Signora Chiara, Alessandro Bandecchi, Aluena Battaglioli,Andrea Benedetti con la Signora Rebecca, Paolo Bonifazi con la Signora Elisa, Laura Carlini, Giovanni Casi, Remo Chiarini e Signora Liliana, Carlo Cigna con la Signora Milena, Emanuela Del Corto, Urbano Dini con la famiglia, Luigi Falcone con la Signora Laura, Paola Falcone con il marito Sebastiano, Francesco Farina con la Signora Annalisa, Liletta Fornasari, Alfredo Guerra, Alessandro Luzzi, Luca Marzi, Paolo Mattesini con la Signora Grazia, Marco Montini con la Signora Erica, Enrico Municchi con la Signora Simona, Corrado Prosperi con la Signora Rina, Francesco Pugi con la famiglia, Claudia Recine, Paolo Ricci, Francesco Ricciardi con la Signora Stefania, Michela Rinaldini, Andrea Roggi con la Signora Carla, Enrico Rubbiani, Mauro Sasdelli, Mario Scilla con la famiglia, Dino Vannucci, Nicola Violetti.

Totale Soci Attivi Non Dispensati: 61

Attivi Non Dispensati Presenti: 33

Percentuale: 54,10%

IMMAGINI DELLA SERATA DEL PASSAGGIO DEL COLLARE 23 GIUGNO 2022

L'automezzo attrezzato donato alla Croce Bianca di Arezzo

L'ingresso ufficiale di Donato Neri

PHF a Paola Falcone

Il saluto di Luigi Falcone al Rotary Club Arezzo Est

PHF a Laura Carlini

PHF a Mario Scilla

Il passaggio del collare

Mario Scilla riceve lo spillo di PastPresident da Francesco Pugi

L'abbraccio affettuoso tra Mario Scilla e Corrado Prosperi

Torta di fine Annata Rotariana

Mario Scilla con il figlio Francesco

Il Presidente 2022/2023 Francesco Pugi con la famiglia

SERVICES SVOLTI NELL'ANNATA ROTARIANA 2021/2022

- Donazione distrettuale al Reparto di Neonatologia, consistente in tre unità *Life Start* alla presenza del Governatore Fernando Damiani, promossa dai RC del Distretto 2071 per i Reparti di Neonatologia degli Ospedali di Arezzo, Nottola e Grosseto (*Service* avviato da Gilberto Cristofoletti, Presidente dell'A.R. precedente);
- Restauro dipinto del 1600 di B. Santini restituito alla Badia delle Sante Flora e Lucilla di Arezzo;
- Donazione all'Istituto Thevenin dei fondi raccolti con l'asta di beneficenza denominata Rotarart, realizzata con RC Arezzo, Inner Wheel Arezzo, Inner Wheel Toscana Europea e Rotaract;
- District Grant, con RC Arezzo Est capofila, progetto con SeiToscana di tutti i Club Area Etruria, rivolto alle scolaresche di Arezzo e provincia, sul tema della raccolta e riciclo dei rifiuti; il progetto ha riguardato molte scuole primarie e secondarie di tutta la Provincia, con migliaia di ragazzi coinvolti e con l consegna di libretti sponsorizzati dai nostri Rotary, rivolti agli studenti e alle loro famiglie;
- Contributo progetto *"Interhabile"* della dott.ssa Margherita, moglie del Governatore Damiani, dedicato ai ragazzi con disabilità;
- Contributo progetto in Etiopia "Benedetta sarà la nostra scuola" per arredo aule nelle scuole di Hosanna;
- Contributo InterClub "Il Saracino del Cuore" con donazione di 2 defibrillatori ai Rioni della città;
- Contributo per stampa libro su Giostra del Saracino (*Service* avviato da Gilberto Cristofoletti, Presidente dell'A.R. precedente);
- Colletta alimentare a novembre 2021con partecipazione di molti Soci, familiari ed amici con raccolta di più di 4 tonnellate di derrate alimentari;
- Contributo acquisto tenda pneumatica automatica per emergenze alla Protezione Civile "La Racchetta";
- Donazione monitor multiparametrico Pediatria San Donato di Arezzo;
- Restauro delle 14 tavole lignee rappresentanti le Stazioni della Via Crucis, restituite alla Pieve di Arezzo, insieme a RC Arezzo e i 2 Inner Wheel;

- Concerto 7 maggio con Donazione alla Fondazione “Riconoscersi” per il progetto "Durante e dopo di noi" in collaborazione tra i 9 Club dell’Area Etruria tra RC e IW;
- Donazione Fondazione Rotary per EREY da parte del Club, oltre al gran numero di donazioni volontarie dei Soci;
- *Global Grant*: partecipazione alla “Borsa di studio a Rondine, Cittadella della pace”, assieme ai Distretti 2110 e 2071, consistente in una borsa di studio ad un giovane studente Serbo per un anno di permanenza a Rondine*;*
- Donazione alla Caritas Diocesana di frigoriferi, condizionatori, lavatrici, forni, TV, ecc. per appartamenti destinati all’accoglienza dei rifugiati in fuga dall’Ucraina, che poi rimarranno a disposizione per le persone bisognose del nostro territorio;
- Acquisto e donazione di un automezzo (Doblò) attrezzato per trasporto disabili alla Croce Bianca di Arezzo.

ALTRI SERVIZI PER LA COLLETTIVITÀ O PER IL NOSTRO CLUB, INTESI COME APPORTO CULTURALE E DI SVAGO:

- Mostra "Aretini nella 1° guerra mondiale" e contributo ai Carabinieri in Congedo per il servizio;
- Conferenza della Giornalista Divulgatrice Scientifica Dott.ssa Paola Catapano per la festa della donna;
- Spettacolo teatrale di *Cabaret “Arzilli si nasce e noi, modestamente, lo nacquimo”*;
- Conferenza del Giornalista, Scrittore e Saggista Dott. Antonio Padellaro;
- Convegno sulla legalità alla Borsa Merci di Arezzo, con il Procuratore di Perugia Dott. Raffaele Cantone ed il Procuratore di Arezzo Roberto Rossi;
- Gara di canto (concorso canoro) con la partecipazione di Soci e familiari del Rotary;
- Visita alla Badia delle Sante Flora e Lucilla di Arezzo, con apertura dell’Armadio delle Reliquie;
- Gita ad Assisi con visite guidate alle Basiliche.

Saggi ed articoli

AUTO ELETTRICA – REALTA' O UTOPIA

di Marco Ungarelli

Tutti vorremmo un'auto elettrica: silenziosa, non inquinante, magari anche economica. Ma non a caso, nonostante gli investimenti già fatti per la sua realizzazione, il suo utilizzo nel mondo copre una quota di mercato davvero irrisoria, che nei prossimi anni avrà un aumento assai trascurabile e questo non per oscure congiure e complotti di compagnie petrolifere e poteri forti, ma per tre motivi tecnologico/logistico ancora irrisolti. Nessuno è in grado di prevedere quando tali ostacoli verranno superati in modo soddisfacente e ragionevolmente economico. Proverò ora a darne una spiegazione necessariamente generica, ma credo realistica. Come detto i motivi principali sono tre:

1. Tecnologici. L'autonomia delle batterie attuali non è soddisfacente. Raggiunge circa 300 Km. a meno di aumentare fortemente peso (una tonnellata) e volume della batteria. E ciò, fra l'altro, riduce fortemente lo spazio del porta bagagli e aumenta il consumo energetico (Una Ton. in più di peso che non viene trasportata gratuitamente). Si parla di nuove tecnologie che rendono possibile la produzione di batterie con una autonomia assai più elevata (oltre i 500 Km.) volume e peso assai più ridotto. Confesso di non essere al corrente della natura di tali tecnologie, la loro producibilità in grandi volumi, le materie prime utilizzate e il costo di produzione. Sembra che AUDI e TESLA siano piuttosto avanti in tale progetto. Vedremo, presto ci chiariranno le idee, si spera. L'altro enorme problema da risolvere è il tempo di ricarica. Le attuali batterie al Litio hanno un tempo di ricarica che si aggira intorno ai 30/45 minuti. Io quando faccio il pieno alla mia macchina impiego circa 3/5 minuti a seconda dell'attesa, con una autonomia di 800 Km. Differenza abissale dunque. Il Presidente della Hyundai E. Chung, ha recentemente affermato che il loro obiettivo per il 2021 è di portare l'autonomia a oltre 500 Km. e il tempo di ricarica all'80% a 18 minuti e a soli 5 minuti per una autonomia di circa 100 Km. Pensate ora di trovarvi a dover fare un pieno con tali "avanzate" tecnologie in un week end estivo ad alto traffico, con file di attesa che ora invece si smaltiscono rapidamente. Quante ora dovreste aspettare con questa auto miracolosa? calcolatelo da voi.
2. Logistica. Nel caso tali auto elettriche dovessero raggiungere una quota di mercato elevata, occorrerebbe avere un numero di punti di ricarica elettrici ben superiori a quello attuale di combustibili fossili, con enormi investimenti logistici assai difficilmente reperibili.
3. Fonte di Energia Primaria. Supponiamo che nell'anno X (che spero vicino) vengano risolti in modo soddisfacente i sopra citati problemi. Ne rimane un altro assai costoso: chi fornisce la assai maggior quota di energia elettrica necessaria per alimentare un grande parco di vetture elettriche? le centrali elettriche attuali non

sarebbero più sufficienti quindi occorrerebbe costruirne altre. A combustibili fossili e nucleari (magari con Reattori SMR)? Non ne parliamo oggi, ma sicuramente si tratta di un non indifferente problema da risolvere.

CONCLUSIONI. Ho l'impressione che non siamo affatto vicini a una soddisfacente soluzione dei problemi sopra indicati, senza la quale è utopistico parlare di una sostanziale diffusione dell'auto elettrica, salvo che per una assai ristretta quota di élite. Non dimentichiamo quanto affermato dal Presidente della Toyota, persona assai saggia ed avveduta il quale ha esplicitamente dichiarato che perseguire troppo rapidamente lo sviluppo dell'auto elettrica "farà collassare l'industria automobilistica con conseguente perdita di milioni di posti di lavoro". E nello stesso tempo si è domandato quanto i politici comprendano gli enormi problemi da affrontare. Già ma da noi si continua ad affermare che i politici non hanno bisogno di competenze specifiche. Giusto e i risultati si vedono. Concludo davvero accennandovi a quanto è già avvenuto in una città ove ho vissuto 8 anni: Ginevra. Ecco in quella città, in tutto il suo centro storico, è vietata la circolazione delle auto, ma in compenso esiste una efficientissima rete di tram (ovviamente elettrici) e autobus. Non esiste un autobus che uno autobus a motore a combustione, sono TUTTI elettrici, ove il problema della autonomia è inesistente (non percorrono più di 200 Km. al giorno) e la ricarica avviene di notte nel deposito. Non so quante città hanno un tasso di inquinamento più basso di Ginevra anche perché l'energia elettrica viene in larga misura prodotto da centrali idroelettriche e nucleari (che noi acquistiamo).

Marco Ungarelli (Past President)

IL "PREZIOSISMO DEI FIGLI"

Ovvero come fare pochi figli, proteggerli troppo e rovinarli assai.

di Alessandro Bandecchi

"Dotto', perché i' mi' citto mi tira le scarpe e si tira le canne?"
Conoscendo il caso avevo la risposta pronta: "Perché gli è mancato il calcio."
E lei: "Eppure credevo di avergli dato il meglio di tutto, fosforo e calcio compreso."
"Il calcio che gli è mancato non è il minerale, bensì il calcio nel sedere che avrebbe dovuto dargli tutte le volte che…"
Fuor di metafora *(non si devono dare calci ai figli!)* è vera una cosa: non esiste regola più infallibile per rovinare i ragazzi che quella di non dire mai di "***NO***", di dar loro sempre ragione e torto a chi li corregge, farli sentire beni preziosi che stanno bene solo nella cassaforte – la loro casa- che li protegge dal mondo che non li adora come vorremmo noi.

Chiamiamo questo fenomeno *"preziosismo dei figli"* ovvero come farne pochi, proteggerli troppo e fiaccarli assai per ripararli da tutto e difenderli sempre, dovunque e comunque: *"el mi' citto l'ha messa 'n riga la su' maestra cusì s'empara"* a significare che se l'insegnante si lamenta del pargolo è quest'ultimo ad avere ragione; se il *"citto"* ti chiede qualcosa dagliene due; se devi ammonirlo, evita; se devi punirlo, soprassiedi; se qualcuno lo fa al posto tuo, non s'azzardi; se lo bocciano, parlane coll'avvocato; se lo multano, *"parino"* ce l'hanno con lui; se lo chiama(va)no a fare il militare *"parinocosìlontanodacasauncelafa"*; se la ragazza lo lascia, la *su'* mamma (di lei) lo so io!
E i babbi?! Molti sanno dire di no solo quando sono incazzati neri, per poi rimangiarsi tutto appena la rabbia sfuma ed eccoli che tornano a fare i *"mammi"* ovvero a competere con le consorti per preparare le merendine o commentare le ragazze: vogliono essere "amici" dei figli senza pensare che i figli sanno scegliersi gli amici da soli e che invece dovrebbero fare i padri, autorevoli e non complici, alla giusta distanza: né troppo vicini né assenti, né assillanti.
Insomma idealizzano a oltranza i diritti dell'individuo (soprattutto se si tratta del loro pargolo) svalutando i diritti della Società, quando a noi, invece, era stato insegnato l'inverso. E, paradosso dei paradossi, proprio quelli cui non è stato mai detto ***"no"*** diventeranno gli eroi del ***"no"*** detto agli altri: nasceranno così ***No-****Vax (10,9%),* ***No*** *Green-Pass,* ***No****-Mask* ***No****-Virus (5,9%), i* ***No****-Terra-Sferica (5,8%)*, i **No** *Uomo-Sbarcato-Sulla****-Luna (10%)***, i ***No****-5G* (19% anche se non sanno cos'è) insomma i ***NO-TUTTO*** **ciò che riguarda i diritti altrui**, la modernità e le evidenze scientifiche. Ma ***Sì*** convinto ai complottismi più bislacchi purché armonici alla loro ignoranza e arroganza ignava.

In queste condizioni non deve stupire la denatalità italiana e in genere europea: sarà sì un problema di asili nido, congedi parentali, lavoro precario eccetera eccetera, certo che sì, ma aggiungiamo a questo, e non per ultimo, il *preziosismo dei figli*: la coppia che ha appena generato un amabile despota che li fa sudare classiche quattro camice (in termini di gratificazioni ridondanti e *piacionerie* inutili), ci pensa bene prima di farne un altro. Ricordo un conoscente, ricchissimo petroliere egiziano, che alla mia domanda su quanti figli avesse ebbe a rispondermi: "non sono così ricco da potermi permettere un figlio unico."
Infatti ai nostri bisnonni e nonni la carenza di asili, la difficoltà di opzioni di carriera, la scarsità dei congedi parentali non faceva troppa paura e di figli ne facevano, eccome! Solo che era più facile gestirli inseriti come erano una disciplina familiare basata anche qualche *"no"* deciso che rendeva la vita più facile a genitori e nonni e figli.

Ricordo una giovane paziente che giocava in una squadra e l'allenatore la teneva in panchina per via del poco impegno profuso e del risultante mediocre *"gesto atletico".*
Cercavo di esserle utile a gestire quel problema, senza mai criticare l'allenatore.
Un giorno il facoltoso genitore della "*panchinara",* esasperato da tanta inconcludenza sportiva della figlia, decise di comprare la squadra per costringere l'allenatore a farla giocare sempre. Al pervasivo diniego di costui, sostituì l'allenatore con uno più compiacente.

Sconsigliai vivamente ritenendo che anche l'esperienza della panchina fosse in questo caso formativa e opportuna per creare il senso dell'impegno del sacrificio necessari per ottenere risultati, ma lui andò avanti: non voleva che la figlia ***"soffrisse".***

Sono passati anni: sua figlia non è più una ragazza che ***soffre***.
NO… ora è una ragazza che ***s'offre***. *(con l'apostrofo!)*

Prof. Alessandro Bandecchi, *(Past President)*
Psichiatra, Psicoterapeuta.

PASSEGGIANDO LA DOMENICA MATTINA. INCONTRI RAVVICINATI DI VARIO TIPO.

di Giovanni Casi

Ebbene sì, sono un pigro, e come tale cammino poco; anche in città, mi sposto volentieri in macchina o, preferibilmente, in moto. Domenica scorsa, invece, vista la bella giornata, sono uscito a passeggio senza una meta precisa ed ho attraversato la città, cosa abbastanza facile viste le limitate dimensioni del "centro" che, per gli aretini, è la zona contenuta all'interno delle mura medicee. All'inizio camminavo con lo stesso atteggiamento di un'autista. Tutti avrete notato che quando guidiamo stiamo attenti alla strada, occupandoci poco di ciò che ci circonda. Quando camminiamo, invece, si può godere del percorso a 360° ed è piacevole e utile; quante cose si vedono, sia vecchie ormai dimenticate, sia nuove e mai viste. Non si può camminare, però, con la testa tra le nuvole, perché attraversare la strada può essere pericoloso; gli automobilisti (cioè noi) non sempre sono disposti a darti la precedenza, anche se sei sulle strisce, motorini e biciclette poi compiono veri slalom per schivarti senza fermarsi; i peggiori sono i monopattini elettrici che passano dai marciapiedi alla strada alle piste ciclabili ed alle strisce pedonali in assoluta libertà. E' quindi veramente istruttivo essere ogni tanto "dall'altra parte" e vivere da pedone; ogni tanto dovrebbe essere obbligatorio, sicuramente ci aiuterebbe a guidare meglio in città. Non si può camminare con la testa tra le nuvole, anche perché bisogna guardare dove si mettono i piedi, soprattutto se si traversano aree verdi; in agguato ci possono essere dei ricordini … canini che è meglio evitare. Mi capita ogni tanto di parlare con amici e conoscenti più o meno felici possessori di cani, che mi assicurano tutti, ma proprio tutti, di essere estremamente ligi e attenti a non lasciare traccia delle … produzioni delle loro creaturine, a volte neanche tanto "ine"; riferiscono di camminare armati di guanti mono uso, bustine di plastica e bottiglietta dell'acqua, impegnati pulire e sciacquare le inevitabili tracce; evidentemente esistono delle bande di teppisti che, la notte, oltre ad imbrattare con orribili sgorbi i muri dei palazzi, credendosi tutti dei Banksy in progress, producono quelle fetide palline, per

rendere più emozionanti le passeggiate dei poveri pedoni. Passeggiando, si può vedere anche che l'educazione ed il rispetto la per propria città non siano poi così diffuse: carte, cicche, lattine e bottigliette costellano a volte marciapiedi, strade e piazze specie se sono luoghi di ritrovo serale e notturno. Questo spettacolo non mi ha messo di buon umore, ma quando, ad un certo punto, mi sono trovato in centro, onestamente più pulito, e ho alzato lo sguardo per ammirare la bellezza della facciata della Pieve di Santa Maria, di colpo mi sono dimenticato di tutto. Quel concerto di colonnine e di bifore ed i particolari, come le sculture nelle lunette e negli imbotti dei portali mi hanno veramente riconciliato con la mia passeggiata. Ho percorso poi quella stretta via che costeggia la chiesa (via di Seteria) e, quando sono sbucato in Piazza Grande, mi ha accolto quella che, per me, è la più bella fontana di Arezzo, alla quale, bambino, mi sono anche dissetato (forse incoscientemente). La Piazza, inondata da una bellissima luce, faceva splendida mostra di sé, ornata sui quattro lati da bellissimi scorci dovuti ai palazzi, alle logge Vasari ed al sublime Palazzetto di Fraternita che fa coppia con l'abside della Pieve, e non stonavano neppure le case sul lato di Borgunto. Ormai, preso da questa masochistica voglia di camminare, ho arrancato sulla scalinata che, da sotto le logge, porta al Prato, misurandomi con la mia disastrosa forma atletica (una volta la volavo). Sono arrivato in cima più con un rantolo che con un respiro; di lì sono sceso al Duomo, ma i battiti cardiaci ed il respiro non erano ancora tornati normali; la luce del sole, battendo sulla fiancata della chiesa, si rifletteva su tutto l'ambiente creando un effetto eccezionale. Sono entrato, più che altro per sedermi e recuperare del tutto una funzione vitale normale. Stavo pensando, nella penombra, su quanto fosse mortale la ferita inferta alla Cattedrale dalla costruzione della cappella del Madonna del Conforto, pur con tutto il rispetto per il culto che gli aretini hanno della sacra immagine, quando si è accesa l'illuminazione del soffitto (forse attivata da un turista) e mi sono beato di uno spettacolo veramente affascinante. Recuperate in parte le forze, goduto della bellezza delle vetrate e dell'altar maggiore, ormai rapito da un principio di sindrome di Stendhal, a cui non era sicuramente estraneo il gran premio della montagna affrontato poco prima, mi sono avviato verso San Domenico. Entrare in quella chiesa, specie quando è vuota o quasi, mi fa sempre un grande effetto: così alta, larga e lunga, senza interruzioni mi sembra di galleggiare a mezz'aria; quando poi mi sono avvicinato, naturalmente sempre galleggiando, al crocefisso del Cimabue là in fondo … non trovo veramente parole per descrivere l'emozione. Sono rimasto un po' a godermi questa ieratica visione, poi sono uscito e mi sono avviato verso casa passando dagli "Archi" e da dietro il cimitero; ho rivisto le solite cartacce per strada, ho evitato ... qualche incontro ravvicinato del quarto tipo con le deiezioni del miglior amico dell'uomo, ma non mi importava più; stavo rimuginando quanto bella fosse comunque la mia città, piccola, magari con problemi, ma comunque bella. Pensavo che, in poco più di 3-4 km quadrati, sono presenti vestigia che vanno dalla civiltà etrusca, passando per quella romana, ai monumenti medioevali, rinascimentali e sei-settecenteschi, su su fino ai giorni nostri. E ho pensato ai resti dell'Anfiteatro Romano, al porticato di Benedetto da Maiano della chiesa di Santa Maria delle Grazie, a Santa Maria in gradi, alla SS Annunziata (conosciuta anche dai vecchi aretini come Santa Maria delle lacrime (una volta le immagini sacre piangevano con molta più frequenza anche se ce ne sarebbe bisogno anche oggi); per non trascurare i

musei. Certo non siamo Roma o Firenze, Venezia o Milano, ma comunque siamo un piccolo concentrato di bellezza e storia, e non abbiamo neanche troppo traffico. Me sono tornato a casa fregandomene del disdoro urbano.
P.S. In un blog ho trovato una proposta interessante. Nei giardini pubblici si potrebbero recintare piccoli spazi vietati ai cagnolini o cagnoloni, dove bambini e genitori possano giocare sull'erba, senza la paura sporcarsi di ... cioccolata animale.

Giovanni Casi

DANTE ALIGHIERI E LA POLITICA.

di Marco Manneschi

A sette secoli dalla scomparsa del "sommo poeta" le celebrazioni, che hanno coinvolto le più prestigiose Istituzioni italiane, hanno preso in esame principalmente l'opera letteraria, che si caratterizza per l'assoluta complessità (teologica, filosofica, culturale) e l'universalità (attualità) dei suoi contenuti, favorendo un dibattito pubblico di altissimo livello.
Il Presidente del nostro Rotary Arezzo Est ha accolto la proposta di una serata da dedicare, più modestamente, all'uomo pubblico Dante Alighieri.
Questi ha vissuto le passioni politiche del suo tempo da protagonista, finendo per pagarne il prezzo con l'esilio e la successiva condanna a morte da parte di una "spietata" repubblica fiorentina, dominata dalla fazione dei guelfi "neri", a loro volta spalleggiati dai Francesi.
Fino all'età di 30 anni non si hanno notizie di una attività pubblica dell'Alighieri: la prima notizia concerne la sua iscrizione, nel 1295, all'arte dei "medici e speziali". Con questa "affiliazione" si aprivano le porte a quella che oggi si definirebbe una "carriera politica": si noti che ai nobili (come al popolo minuto) era proibito in Firenze accedere alle cariche pubbliche; il ceto gentilizio però poteva risolvere il divieto con l'iscrizione alle arti (l'equivalente per l'epoca dei nostri partiti). Dal novembre '95 all'aprile '96 Dante dunque sedette nel **Consiglio** speciale del **Capitano del Popolo**. Nel dicembre del '95 fu tra i "savi" consultati per l'elezione dei **priori**. Fra marzo e settembre '96 fu eletto nel **Consiglio dei Cento.** A maggio del 1300 fu inviato ambasciatore a San Gimignano e dal giugno all'agosto dello stesso anno fu eletto **Priore.** Fu rieletto nel **Consiglio dei Cento** fra l'aprile ed il settembre del 1301. Un "cursus honorum" di tutto rispetto anche se breve perché interrotto dalla occupazione francese della città allorquando Dante era di ritorno da una ambasceria presso il Papa, sì che non potette più rientrare a Firenze.
Gli anni in cui Dante visse furono caratterizzati:
Dalla lotta strenua del papato nell'affermare il proprio potere temporale e la supremazia sull'imperatore (Innocenzo III, Clemente V e Bonifacio VIII);

dalla lotta feroce fra le varie città, ed al loro interno "crudele" fra le varie fazioni;
Dal vano tentativo dell'imperatore Arrigo (Enrico) VII di sottomettere l'Italia e con essa il regno di Napoli (Angiò);
L'adesione di Dante alla lotta delle fazioni era temperata dalla sua sconfinata cultura che non fu sufficiente ad evitargli l'esilio quando i francesi, nell'autunno del 1301, entrarono a Firenze, fintamente come pacieri, in realtà per consegnarla alla fazione dei guelfi "Neri".
All'esilio si unì una condanna a pagare una somma di denaro (pronunciata dagli avversari e basata su semplici presunzioni: "fama pubblica referente", l'accusa era motivata sostenendo "*che essi o alcuni di essi, durante il tempo del Priorato o dopo, avevano commesso per sé o altri baratterie [corruzione] illeciti lucri, inique estorsioni in denaro o altre cose; che essi o alcuni di essi ricevettero denaro o promessa di denaro o altra utilità ecc*."): non era contestato un fatto specifico, si contestava il delitto, commesso da non si sa chi ("essi o alcuni di essi"!).
In seguito, al rifiuto di rientrare pagando la somma inflitta (chi rientrava si rimetteva all'arbitrio di acerrimi rivali), seguì la condanna a morte.
La grandezza morale ed il senso dell'onore di Dante vengono confermati allorquando nel 1315 gli venne offerta la possibilità di rientrare a Firenze semplicemente "*facendo ammenda*": il rifiuto fu giustificato da Dante con parole che sembrano scolpite sulla pietra: "*Non è questa, o Padre mio, la via di ritornare in patria"* (Lettera ad un amico).
Dopo questo secondo rifiuto verrà inflitta a Dante una seconda condanna a morte, che coinvolgerà inopinatamente anche i suoi figli e renderà l'esilio irreversibile.
La Divina Commedia vede la luce attraverso queste tormentate vicende umane nel convulso contesto Storico e ne assimila gli esiti drammatici:
il primo strale polemico viene rivolto da Dante agli ignavi, ovvero a coloro che non vollero prendere una posizione netta (***l'anime triste di coloro/che visser sanza infamia e sanza lodo***" e che passavano tutta l'esistenza facendo "*un tumulto, il qual s'aggira/ sempre in quell'aura sanza tempo tinta/ come la rena quando turbo spira*", (Inf. III, 34 e ss.); Dante poi descrive la situazione di Firenze, ove "*superbia, invidia e avarizia sono/ le tre faville c'hanno i cuori accesi*" (Inf. VI, 74, 75); evidenzia la vacuità dei successi militari (a Farinata Ghibellino il quale afferma orgoglioso verso i Guelfi "*che per due fiate li dispersi*" Dante replica: *"S'ei fur cacciati, ei tornar d'ogni parte*" Inf. X, 48, 49); stigmatizza la corruzione nella e della Chiesa con la descrizione dei tre Papi simoniaci e con la profezia di Beatrice, onde verrà un tempo " *nel quale un cinquecento diece e cinque* [DUX],*/ messo di Dio, anciderà la fuia* [la Chiesa corrotta]*/ con quel gigante* [il re di Francia] *che con lei delinque*" (Par. XXXIII, 43 e ss.); agogna l'avvento della Giustizia nella figura di un vero Imperatore sopra le parti, tanto che "*Faccian li Ghibellin, faccian lor arte/ sott'altro segno; ché mal segue quello/ sempre chi la giustizia e lui diparte*" (Par. VI, 103 e ss.: non possono i Ghibellini fregiarsi del segno - super partes -dell'Impero).
Dante, nella Commedia come nella sua vita, compie un percorso di crescita individuale: è un antesignano della centralità della persona umana nel Rinascimento: rifiuta, esule, la "*compagnia malvagia e scempia*" dei Guelfi bianchi fuoriusciti e finisce per provare, sulla sua pelle ""*come sa di sale/ lo pane altrui, e come è duro calle/ lo scendere e 'l salir per l'altrui scale*", Par. XVII, 58 e ss.). Egli dimostra una anticipatoria consapevolezza della

crisi della civiltà del Medioevo, che nasce dalla crisi della autonomia dei Comuni e dalla lotta corruttiva fra i suoi principali Istituti – Papato ed Impero.
Dante ripudia la violenza e l'inganno come strumenti per l'affermazione individuale, la supremazia del proprio gruppo, il prevalere della parte sull'universale; abbraccia una dimensione umana tesa al discernimento ("*fatti non foste per viver come bruti ma per seguir virtute e canoscenza*", Inf. XXVI, 119, 120) ma su tutto riconosce i valori universali dell'amicizia e quello supremo dell'amore, sia nella versione sublimata e trasfigurata di Beatrice ("*spirital bellezza grande/ che per lo cielo spande/ luce d'amor che li angeli saluta»*, Rime, XXVII) sia in quel sentimento vivo e concreto, umano, terreno e travolgente che trova nella tragica vicenda di Paolo e Francesca parole eterne: «*amor ch'a nullo amato amar perdona/ mi prese del costui piacer si forte/ che, come vedi, ancor non m'abbandona*» (Inf. V, 103 e ss.).
Dante fu quindi un uomo che visse intensamente e drammaticamente il suo tempo, sapendovi riconoscere i segni (di dissoluzione e di riedificazione) che avrebbero portato al Rinascimento; un Grande della Terra che è riuscito a lasciare tracce indelebili e profonde e "pietre d'inciampo" rispetto a temi universali sui quali l'umanità non deve smettere di cimentarsi, al fine di rinnovarsi per non perire.
Marco Manneschi

MAL DI SCHIENA VS LOMBALGIA : sinonimi e contrari

di Aluena Battaglioli

Cari amici Rotariani, mi è stato chiesto di preparare un argomento per il nostro bollettino e scegliendo di trattare un argomento, credo a tutti, ben accetto ho pensato anche di condividerlo con voi proponendovi di farmi delle domande.

L'intento di questa mia condivisione è per onorare lo spirito che ci contraddistingue e per non soffermarmi a fare una semplice digressione medica.

Che cosa si intende per mal di schiena?

La schiena, o dorso, è la parte posteriore del corpo umano i cui limiti sono, superiormente, il collo e, inferiormente, i glutei.

Nel gergo comune si è soliti dire che si ha, genericamente, mal di schiena, anche se si sottintende la presenza di dolore localizzato a livello lombare.

Non a caso nel linguaggio medico anglofono il dolore lombare è definito low back pain (dolore alla regione posteriore inferiore). La zona lombare, infatti, è la zona che maggiormente viene interessata dalla localizzazione dolorosa e dalla progressiva limitazione funzionale ad essa associata e caratterizzata, cioè, dalla limitazione dei movimenti che essa è programmata per eseguire.

Quali sono le cause della lombalgia?

Non esiste una sola causa che dà origine alla lombalgia, in quanto essa è una patologia multifattoriale e, in quanto tale, è condizionata da fattori fisici e funzionali, da patologie intrinseche, siano esse benigne e/o maligne, da fattori ambientali e comportamentali e da fattori umorali.

Facendo un semplicissimo elenco le cause potrebbero essere : deformità della colonna come scoliosi e cifosi, lisi e listesi; discinesia delle scapole, alate o adese; artrosi e/o artrite; ernie e/o protrusioni; contratture muscolari; disallineamenti del bacino; posture coatte obbligate sedute e/o in piedi; vita sedentaria e/o eccessiva attività fisica; gravidanza/obesità; disturbi del sonno; artrosi dell'anca; zoppia; alterazioni artrosiche e/o deformità dell'arto inferiore, al ginocchio e/o alla caviglia – piede; patologie sistemiche; alterazioni del visus; alterazioni della ATM.

Vi specifico questo perché spesso si sente dire: "Ho fatto una RM e ho un'ernia, ecco il perché del mal di schiena." In realtà non c'è niente di più sbagliato di questa affermazione che fa parte, anche essa, del gergo comune.

Spesso i fattori patologici coesistono tra loro e ognuno di essi, in percentuali differenti, incide sull'insorgenza del dolore e/o della limitazione funzionale per cui anche il trattamento deve essere mirato a trattare le varie cause e non la causa.

Quali sono le precise cause del dolore lombare nell'eseguire movimenti tipo parallele, anelli, nuoto rana e servizio del tennis e quali potrebbero essere le possibili ed efficaci cure?

In primis per conoscere le principali cause bisogna:

visitare per capire zone di dolore e di dolorabilità (altresì diverse tra loro perché il dolore è riferito dal paziente in una o più zone ma non è detto che durante la visita quelle zone risultino essere realmente dolorose –DOLORE PROIETTATO E/O IRRADIATO mentre la dolorabilità è evocata in una o più zone durante la visita dalla palpazione dei segmenti – ZONA A PARTENZA DOLOROSA). Dalla visita e dall'esame obiettivo si arriva ad una diagnosi di sospetto o di certezza che necessita di supporto da parte degli esami morfologico strumentali che ci aiuteranno a "vedere" meglio la morfologia del segmento lombare, l'allineamento, le deformità, le rotazioni, i rapporti con i segmenti adiacenti e in caso di sintomatologia periferica indagare la presenza di ernie…

conoscere la meccanica del gesto che è responsabile dell'insorgenza della sintomatologia dolorosa e cercare di scoprire come esso viene eseguito ed eventualmente correggerne l'esecuzione, qualora essa possa risultare non corretta.

I movimenti menzionati sono tutti ad alto impatto per il rachide lombare in quanto aumentano le forze di compressione e/o di taglio che su di esso incidono dal momento che coinvolgono gli arti superiori;

- negli anelli e nelle parallele, mancando l'appoggio degli arti inferiori, è necessario che tutto il peso e il controllo convergano sull' equilibrio tra il CORE (porzione

anatomica compresa tra porzione inferiore del busto e bacino) e le scapole e gli arti superiori;

- nel tennis il servizio è un'attività over head (sopra la testa) per cui anche qui il coinvolgimento degli arti superiori e delle scapole si bilancia con il rachide lombare che va incontro ad una torsione;
- nel nuoto rana il rachide lombare si accentua in iperlordosi prima dell'allungamento con il coinvolgimento sempre degli arti superiori.

Quale è la postura migliore per chi sta molto tempo alla guida in prevenzione a lombalgia e sciatalgia?

La corretta postura in posizione seduta è caratterizzata da avere :

le braccia ad angolo retto; il capo, le spalle e tutta la colonna erette; le ginocchia piegate ad angolo retto; i piedi ben saldi a terra e paralleli tra loro; un supporto glutei adeguatamente ampio.

Nonostante ciò stare seduti determina un elevatissimo carico a livello del rachide lombare e del bacino in quanto su queste strutture si distribuisce tutto il peso del corpo.

Detto ciò, in correlazione a quella che è la descrizione della corretta postura seduta, si deduce che essere seduti alla guida non potrà mai essere una posizione corretta viste le caratteristiche dell'abitacolo e la necessità di tenere le braccia allungate in avanti, da valutare poi se singolarmente o contemporaneamente, gli arti inferiori tendenzialmente allungati e i piedi in appoggio su piano inclinato per utilizzare i pedali e la seduta che può essere più o meno avvolgente.

Per chi è costretto a guidare per molto tempo si possono cercare di limitare i difetti di postura nell'abitacolo ma comunque non sarà mai un lavoro dirimente ai fini della risoluzione del problema per cui sarà necessario integrare con movimenti di rieducazione posturale e stretching che vadano a lavorare sui distretti interessati dalla posizione coatta e cerchino di ridurre le rigidità e gli squilibri indotti dalla posizione stessa.

La posizione seduta in macchina determina, vista la posizione delle braccia, sovraccarichi al rachide cervicale e alle spalle e lombalgia per la posizione seduta, che comporta una retrazione di tutti i muscoli posteriori, e il *setting* degli arti inferiori.

Sulla lombalgia incidono, anche, la forma del sedile e la sua distanza dal volante, la posizione dello schienale, le caratteristiche del lunotto posteriore e soprattutto la qualità della attività che si svolge oltre alla guida e al lavoro; la qualità della posizione seduta a tavola durante i pasti e la qualità della posizione seduta sul divano per vedere la televisione.

La lombo sciatalgia si presenta quando, oltre ai molteplici fattori predisponenti già elencati sopra, la presenza di un'ernia che chiude/schiaccia il canale altera la conduzione "della corrente" che dal plesso femorale si irradia agli arti inferiori con specifica distribuzione in base alla radice nervosa colpita.

In sintesi non esiste una postura perfetta e/o migliore ma la prevenzione si basa sul miglioramento della qualità della vita, cercando di evitare di stare troppo tempo seduti (macchina, lavoro, divano…), cercando di stare seduti più correttamente possibile ma

soprattutto cercando di fare attività per far avere al nostro corpo stimoli positivi che siano in grado di controbilanciare nel tempo gli altri dannosi.

Esiste una predisposizione al mal di schiena oppure è solo una questione di stile di vita? Come intervenire nel tempo?

La lombalgia è una delle principali cause di astensione dalla attività lavorativa, di richiesta di visite mediche, di richiesta di trattamenti farmacologici e fisioterapici sia nel SSN che nel privato.

Molto si conosce ma molto bisogna ancora imparare, purtroppo può dipendere sia da una predisposizione che dallo stile di vita e purtroppo la generalità di questi due fattori si combina singolarmente in proporzioni diverse tanto da rendere lo stesso tipo di diagnosi eterogenea rispetto ai trattamenti stessi.

Ci sono casi in cui la presenza di un'ernia voluminosa decorre completamente asintomatica e casi in cui un'ernia di piccolissime dimensioni crea una condizione estremamente disabilitante.

Questo è il motivo per cui non si deve curare un referto ma si deve curare la persona, è necessario, quindi, conoscere la sua morfologia, la sua o le sue posture, le sue abitudini, escludere le patologie sistemiche e non che possono determinare il problema e poi curare con i farmaci, con la fisioterapia e con la modifica dello stile di vita.

L'intervento è ai fini della prevenzione, di certo non assicura dal fatto che il problema non si ripresenti mai più nel corso della vita, ma permette al soggetto di imparare a riconoscere i segni e i sintomi e agire in anticipo sulla loro possibile riacutizzazione.

Aluena Battaglioli

RIEVOCAZIONE STORICA AVVENUTA AL TEATRO SIGNORELLI DI CORTONA

di Francesco Saverio Farina

Il Personaggio in questione era il Marchese Gualtiero, storico e politico di Orvieto, Cattolico, ma contrario al potere temporale del Pontefice.

Dopo la disastrosa esperienza della Repubblica Romana del 1849, esperienza a cui il marchese aveva apertamente manifestato la sua contrarietà, lo Stato Pontificio cominciò a tenere sotto controllo l'attività politica di Gualtiero, che decise di trasferirsi nel più tollerante Granducato di Toscana.

Durante il viaggio si fermò a Città della Pieve, ospite dei miei antenati, che gli offrirono ospitalità nella casa ancora di nostra proprietà.

I miei antenati contattarono i loro parenti di Cortona ed organizzarono il soggiorno di Gualtiero sul monte di Sant' Egidio, in una proprietà vicino al confine tra Toscana e Stato Pontificio.

Da tale località, il Marchese tenne una intensa attività culturale e politica, tesa a favorire l'unità d'Italia sotto la guida di casa Savoia, essendo contrario alle spesso violente e irragionevoli iniziative garibaldine. Si consolidò, quindi, l'amicizia e affinità culturale con la famiglia Farina, che perseguivano con pari entusiasmo l'unità d'Italia sotto la guida piemontese.

Il Marchese ebbe poi un prestigioso cursus, divenendo prima Prefetto di Perugia, poi di Genova, di Palermo, di Napoli ed infine Ministro dell'Interno del nuovo Stato Nazionale, concludendo la carriera come Ministro della Real Casa. A conclusione del convegno di Cortona il Dott. Raffaele Cantone (Anac) ha riferito che Gualterio come Prefetto di Palermo prima e poi come Ministro Dell'Interno era stato il primo in Italia a usare l'espressione *"mafia"* per indicare l'associazione criminale impegnata a trarre giovamento dalle "azioni ladresche e di malandrinaggio "

La moderatrice, Avv. Pelucchini, ha riferito che L'organizzazione del convegno era lieta di avere come ospiti del convegno stesso Francesco Farina, Maria Isolina moglie di Pierpaolo Farina e due discendenti di Filippo Maria Gualterio, ultimi discendenti di due famiglie che avevano condiviso gli ideali del nostro Risorgimento e operato a favore dell'unità d'Italia!

Durante tutto quel periodo pieno di fervore risorgimentale i Gualterio, i Farina i Rinaldi gli Orlando i Brizi i Verri perseguirono con convinzione e determinazione la lotta contro l'assolutismo, in piena coerenza con il razionalismo illuministico e si impegnarono ideologicamente a favore di un liberalismo moderato di tipo costituzionale ed espressero coerentemente ed apertamente la loro contrarietà alle quarantottesche e velleitarie manifestazioni di infantilismo rivoluzionario di tipo garibaldino esprimendo conseguentemente un comportamento improntato sempre a una convinta moderazione

Francesco Saverio Farina

I SOCIAL MEDIA AL TEMPO DEL COVID

di Laura Carlini

L'emergenza Covid-19, accompagnata da quarantene, distanziamento sociale, isolamento, lavoro in remoto, DAD, ha stravolto la quotidianità e le abitudini di molte persone, che talvolta hanno trovato nei dispositivi elettronici le loro uniche finestre sul mondo.

Spesso la **comunicazione digitale** è diventata l'unico modo per rimanere in contatto con gli altri e per sentirsi parte di una comunità. Di conseguenza, dall'inizio della pandemia è aumentato anche il tempo speso dagli utenti online.

I DATI GLOBALI

A Gennaio 2021, in seguito ai mesi più duri di pandemia, gli utenti delle piattaforme social nel mondo erano cresciuti del 13% rispetto all'anno precedente, con quasi mezzo miliardo di nuovi utilizzatori, per un totale di **4,2 miliardi** di persone.

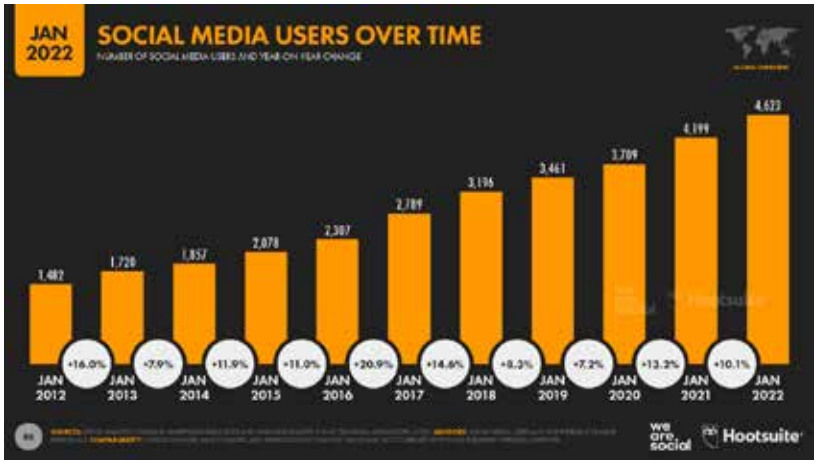
Un anno dopo, a Gennaio 2022, il numero totale di persone che utilizzano i social media

ha raggiunto quota **4,6 miliardi** a livello globale.

*fonti: Digital 2021 Global Overview Report e Digital 2022 Global Overview Report - We Are Social e HootSuite

Interessante, sempre a livello mondiale, la curva di crescita riguardante l'utilizzo di questi mezzi negli ultimi 10 anni: gli utenti sono **più che triplicati.**

*fonte: Digital 2022 Global Overview Report - We Are Social e HootSuite

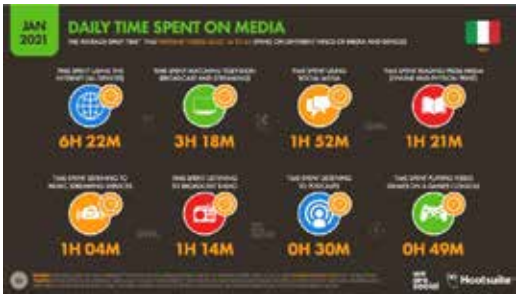


DATI ITALIANI

E in Italia?

Nonostante il calo demografico registrato nel nostro paese nell'ultimo quinquiennio, il numero totale di utenti online è in costante aumento: nel corso del 2020, complice l'emergenza sanitaria, sono state oltre **1 milione le persone che si sono connesse ad internet per la prima volta**.

Per quanto riguarda i social media, in Italia queste piattaforme hanno registrato **oltre 2**



milioni di nuovi fruitori nel 2020, arrivando a quota **43 milioni** di utenti attivi nel 2021.

*fonti: Digital 2021 Global Overview Report e Digital 2022 Global Overview Report - We Are Social e HootSuite

Rispetto all'anno precedente, nel quale ci eravamo riversati online in maniera abbastanza evidente, nel corso del 2021 abbiamo passato un po' meno tempo online: sono calate alcune attività di intrattenimento, televisione, radio, podcast, giochi, piattaforme social. Resistono stampa e ascolto di musica in streaming.

<u>COSTRUIRE COMUNITA', SOCIAL MEDIA E NO PROFIT</u>

Secondo alcuni studiosi del settore, quando le cose torneranno alla "normalità" il 75% degli utenti divenuti digitali nei mesi di lockdown e distanziamento sociale continuerà a utilizzare i nuovi strumenti.

Tutto il tempo speso online non è stato però utilizzato solo per svago.

Ogni famiglia ha sperimentato da vicino l'importanza della tecnologia per poter portare avanti lavoro e studio in sicurezza, oltre alla possibilità di poter mantenere i contatti con i propri cari, nonostante la distanza.

Gli strumenti digitali hanno permesso a noi tutti di combattere la solitudine, continuando a farci sentire **parte di una comunità**.

Non solo: varie ricerche riguardanti i mesi dell'emergenza sanitaria hanno indagato gli impatti e l'efficacia delle risposte attivate dal tessuto associativo e civile durante la pandemia Covid-19, come gruppi e cittadini hanno utilizzato i social media per sviluppare pratiche di aiuto e solidarietà, per portare avanti attività di volontariato, raccolte fondi, divulgazione, incontri, informazione.

Le attività online possono promuovere consapevolezza, comunicando iniziative, campagne ed eventuali problemi; possono costruire comunità, creando canali e gruppi in cui le persone possono interagire; possono motivare all'azione, incoraggiando le persone a partecipare ad iniziative concrete; possono infine produrre un impatto attraverso la condivisione: costruiscono infatti una narrazione coinvolgente festeggiando le vittorie, grandi e piccole, celebrando i contributi di ciascun volontario e donatore, comunicando in tempo reale i risultati delle campagne.

Laura Carlini

DAL MONDO DEL ROTARY

Il Premio Nobel per la Chimica a un Rotariano

Si tratta di Benjamin List premiato insieme a David WC MacMillan

Il Premio Nobel per la Chimica di quest'anno è stato assegnato al Rotariano. Benjamin List, tedesco, socio del Rotary Club Mülheim ad Ruhr-Schloß Broich, e il ricercatore statunitense di origine scozzese David WC MacMillan hanno ricevuto il prestigioso premio di quest'anno. Entrambi hanno sviluppato metodi per accelerare le reazioni chimiche.
Il Nobel per la Chimica ha premiato la scoperta di un nuovo tipo di catalisi che permette di utilizzare molecole organiche con una procedura più semplice ed efficace. È stata premiata la nuova tecnica che i due ricercatori, in modo indipendente, hanno messo a punto, chiamata organocatalisi.
Questa permette di combinare fra loro le molecole per ottenerne di nuove, evitando che durante la reazione possano avvenire contaminazioni. Grazie a questa tecnica è possibile ottenere, per esempio, nuove molecole di interesse farmacologico, oppure celle solari di nuova generazione o batterie più efficienti. Un'altra ricaduta importante è nel fatto che si tratta di una tecnica amica dell'ambiente, funzionale alla cosiddetta 'chimica verde'.

Benjamin List, 53 anni, è nato in Germania, a Francoforte, dove si è laureato nel 1997. Dirige il Max Plank Institute specializzato per la ricerca sulla catalisi. David W.C. MacMillan ha la stessa età, 53 anni, ed è nato nel 1968 in Gran Bretagna, a Bellshill. Ha studiato negli Stati Uniti, dove si è laureato nel 1966 nell'Università della California. Ora insegna a Princeton.

ALCUNI ROTARIANI FAMOSI…

In molti casi si tratta di politici; Neville Chamberlain, Winston Churchill e Margaret Thatcher erano Soci di uno o più RC, così anche Franklin D. Roosevelt, Dwight D. Eisenhower, Ronald Reagan, George W. Bush; hanno ottenuto tale riconoscimento anche Giulio Andreotti, Emilio Colombo, Oscar Luigi Scalfaro, Silvio Berlusconi, Romano Prodi e Leoluca Orlando. Anche regnanti e membri delle relative famiglie si trovano tra i Soci onorari, così Ranieri III (Principato di Monaco) e Bernhard van Lippe-Biesterfeld (Paesi Bassi). Noti scienziati e scopritori Rotariani sono Thomas Edison, Charles Lindbergh, Thor Heyerdahl, Albert Schweitzer, Albert Sabin, Rita Levi-Montalcini e Carlo Rubbia. Anche artisti come Walt Disney, giornalisti come Indro Montanelli e industriali come Gianni Agnelli sono stati insigniti del titolo. Risultano anche molti Soci onorari meno conosciuti a livello internazionale: imprenditori, artisti, scienziati.

Molti rinomati professionisti, imprenditori, scienziati, artisti, diplomatici, politici ed altre persone note erano o sono Rotariani. Guglielmo Marconi, scienziato e inventore, Premio Nobel per la fisica era Socio del RC Bologna; il fisico Arthur Holly Compton, Premio Nobel 1927, del RC St. Louis; l'inventore e costruttore aeronautico Orville Wright dell'RC Dayton, Ohio. Tra gli artisti più noti si possono nominare i compositori Jean Sibelius (RC Helsinki) e Franz Lehár (RC Vienna), gli scrittori Thomas Mann, Premio Nobel per la letteratura (RC Monaco di Baviera), e Norman Vincent Peale (RC New York), il regista Cecil B. De Mille (RC Hollywood), il cantante lirico Luciano Pavarotti (RC Modena), il teologo Hans Küng (RC Reutlingen-Tübingen). Noti Rotariani sono i politici J. William Fulbright (RC Fayetteville) e Hans-Dietrich Genscher (RC Bonn Süd-Bad Godesberg); anche i presidenti degli Stati Uniti Harding (RC Washington), Woodrow Wilson (RC Birmingham, Alabama) e Kennedy (RC Hyannis, Massachusetts) facevano parte del mondo rotariano.

Pillole di storia rotariana:

IL ROTARY CLUB E LA CHIESA CATTOLICA: UN "*AMORE*" INIZIATO MALE E POI SBOCCIATO AL MEGLIO.

Sin dagli esordi del Rotary in Italia, la Chiesa cattolica guardò con attenzione e perplessità a questo movimento originario di un'America in gran parte protestante e con un codice morale che riteneva assimilabile a quello massonico, verso il quale la Chiesa cattolica aveva sempre avuto una netta preclusione. D'altra parte l'ostilità della Chiesa verso la Massoneria aveva radici antiche, risalendo all'Enciclica di Papa Clemente XII del 1738, in cui il Pontefice scomunicava la Massoneria fiorentina, per proseguire con Papa Benedetto XIV che, nel 1751, estendeva la scomunica ai massoni di tutto il mondo, per giungere infine all' Enciclica *"Humanum Genus"* del 1884 di Leone XIII, che definiva la Massoneria "nemico capitale della Chiesa cattolica". Il carattere laico del sodalizio, che statutariamente prescindeva da una connotazione religiosa, costituiva un ulteriore ostacolo ai buoni rapporti tra il Rotary e la Chiesa di Roma.
La convinzione, più o meno strumentale, che il Rotary fosse una proiezione della Massoneria, fu il principale motivo che mise assieme il Fascismo e la Chiesa cattolica nella strategia di contrasto allo stesso. Ma sicuramente, per quanto riguardava la Chiesa, molto influì anche la paura di perdere l'egemonia spirituale sui quadri dirigenti della borghesia nazionale ed il primario ruolo di referente delle opere caritatevoli presso i ceti più deboli.
Il **15 febbraio del 1928 l'Osservatore Romano**, organo della Santa Sede, in un articolo ***"Che cosa è il Rotary"*** recepisce le pesanti accuse di un giornale polacco che addebitava al Rotary forti legami con la Massoneria e, poche settimane dopo, sarà Civiltà Cattolica, rivista dei Gesuiti, a pubblicare tre articoli di Padre Pirri sui rapporti tra Rotary e Massoneria, negli articoli viene poi preso di mira il primitivo fondamento dell'etica rotariana **"He profits must who servest best" (Chi meglio serve guadagna di più)**, motto che, secondo i gesuiti, serviva solo a mascherare, con una vaga forma di idealismo umanitario, l'utilitarismo rotariano e che era da ricondursi direttamente al "Codice Massonico". Val la pena di ricordare che l'espressione fu poi sostituita da **"Service above self".**
Nel 1929 un decreto promulgato dalla Congregazione del Santo Uffizio diffida formalmente i sacerdoti dall'aderire al Rotary e, nello stesso anno, **il cardinale Segura, primate di Spagna, estende la diffida a tutti i cattolici spagnoli**.
Questa disposizione manifestava ormai in forma ufficiale la posizione assunta dalla Chiesa cattolica e tale stato di cose preoccupò moltissimo il Rotary per le ripercussioni che un atteggiamento così ostile della Chiesa avrebbe potuto avere in tutti i Paesi del mondo cattolico.
In Italia la chiusura della Chiesa, formalizzata in un momento di particolare inasprimento dei rapporti con il Fascismo, e per taluni aspetti con ostilità convergenti, finì per avere pesanti ripercussioni sulla vita Sociale dei rotariani che si trovarono di fronte ad una

scelta ben difficile tra la fedeltà ai principi rotariani e l'appartenenza alla religione cattolica.
Si deve all'azione di un grande rotariano, l'avvocato Omero Ranelletti, il chiarimento con il Direttore di Civiltà Cattolica, Padre Enrico Rosa, che si sostanziò in un primo importante colloquio costruttivo, seguito da molti altri, fino alla ufficializzazione da parte dei vertici del Rotary Internazionale con l'intervento di Felice Seghezza e del Presidente del Rotary J.B. Tom Sutton, suo amico personale e anche di religione cattolica. Quest'ultimo, in viaggio istituzionale in Europa, raggiunse Roma e per ben dieci giorni, dal 12 al 21 febbraio del 1929, si susseguirono i colloqui con le più alte autorità vaticane, incentrati prevalentemente sul discusso "codice etico". In esito a detti colloqui la dirigenza del Rotary Italiano, riunita come Consiglio Nazionale a Firenze il 19 marzo, chiese al Rotary International la modifica del codice etico del 1915, detta proposta fu poi formalizzata il 9 maggio al Congresso di Napoli dal Governatore Ginori Conti in una "dichiarazione di principi" da inviare al Presidente Sutton perché fosse discussa nella convention di Dallas. La delibera, sostenuta fortemente dal **Presidente Sutton**, fu approvata all'unanimità dai congressisti, con la seguente formulazione **"Il Rotary non aveva mai inteso formare né partito, né setta, né adottare uno speciale codice morale… Ogni Socio doveva quindi uniformare ogni suo atto ai dettami della sua religione, rispettare le diverse fedi degli altri…considerare gli interessi del proprio paese pur cooperando alla più cordiale comprensione tra le nazioni".**
Certamente la modifica/abolizione del "codice etico" e l'orientamento di distacco dalla Massoneria giovarono ai rapporti con la Chiesa cattolica e, più in generale, al sodalizio, che uscì rinvigorito dalla vicenda e rafforzato nell'autonomia della sua dottrina, sicché per oltre venti anni non si ebbero ulteriori fibrillazioni nei rapporti tra Rotary e Chiesa cattolica.

Agli inizi degli anni cinquanta, tra il 50 e il 51, il Vaticano, con il pontificato di **Pio XII, riprende le ostilità (peraltro mai abbandonate in Spagna e in America latina) e viene emesso un nuovo decreto sulla materia da parte del Sant'Uffizio in cui si ribadisce "l'illiceità per i sacerdoti di iscriversi al Rotary o presenziare alla sue riunioni" e si invitano i fedeli "a guardarsi dalle associazioni segrete, condannate, sediziose, sospette, che cercano di sottrarsi alla legittima vigilanza della Chiesa".**

Dopo pochi anni, nel 1959, si comincia a registrare finalmente un clima di distensione e reciproca fiducia: in aprile, infatti, **Papa Giovanni XXIII riceve il Presidente Internazionale Clifford Randall, accompagnato da alcuni Governatori Italiani.** Successivamente **Paolo VI**, in un'udienza del marzo 1965, così ebbe a pronunciarsi: **"La vostra attività contribuisce alla formazione e alla coesione delle classi dirigenti della Società e, mentre distingue e qualifica ad un livello superiore al comune i Soci del Rotary, non li separa, non li oppone alle altre classi Sociali, sì bene che li stimola ad assumere con più avveduta coscienza le funzioni loro proprie e li esorta a mettersi con più generosa dedizione al servizio del bene comune. Nell'auspicare buon lavoro a tutti voi, il pensiero si rivolge, altresì, ai vostri conSoci di tutto il mondo con i quali siete legati da vincoli di mutua estimazione; anche questi rapporti di amicizia fra i rappresentanti di**

diversi popoli, uniti in speciali organizzazioni, possono contribuire meravigliosamente a cementare quell'unione nella concordia e nella pace che la dottrina Sociale della Chiesa e l'insegnamento pontificio inculcano con tanta insistenza e con invitta speranza".

Durante il pontificato di **Giovanni Paolo II, in numerose occasioni, il Papa ha espresso vivo plauso per le attività del Rotary: la Convention di Roma del 1979, la solenne udienza del 28 febbraio 1989 ai Rotariani del Distretto dell'Italia centrale e, soprattutto, il "Giubileo dei Rotariani",** in occasione del quale, alla presenza del Presidente del Rotary, l'Italiano Carlo Ravizza, sedicimila Soci provenienti da tutti i Distretti italiani ed europei hanno partecipato dapprima a una veglia di preghiera in San Giovanni in Laterano, venerdì 10 marzo 2000, e, il giorno dopo, all'udienza giubilare in piazza San Pietro, nel corso della quale il **Papa così si è rivolto agli intervenuti** ***"Sarebbe interessante domandarsi che cosa Paul Percy Harris, il vostro fondatore, farebbe oggi e come imposterebbe l'Associazione da lui avviata quasi cento anni or sono. Agli albori del Novecento, egli si rese conto della solitudine che provava l'uomo nelle grandi città e cercò di rimediarvi sviluppando mediante il Rotary una rete sempre più ampia di relazioni amichevoli fra le persone sulla base della comprensione, dell'intesa e della pace fra i popoli. Questo servizio voi, cari Rotariani, avete cercato di rendere in modo sempre più sempre più sollecito e attento in questi quasi cento anni di esistenza. Il momento che stiamo ora vivendo è carico di potenzialità e di sfide.».***

STATISTICA PER L'ANNO ROTARIANO 2021/2022 RISULTANTE DA *CLUBCOMMUNICATOR* SULLE PERCENTUALI DELLE PRESENZE

Si fa presente che nell'Annata Rotariana 2021/2022 il Club si è servito del programma ClubCommunicator che calcola le percentuali delle presenze su tutte le date caricate, compresi InterClub, riunioni online, serate di visita in altri Club, per cui i numeri sono a volte diversi da come ci siamo abituati ad avere negli anni precedenti. Il sistema non fa distinzione tra Soci Dispensati e non Dispensati, perché è realizzato sul Regolamento Nazionale, indipendente dal Regolamento dei singoli Club. Questo spiega perché Riunioni con grande partecipazione di Soci, hanno una percentuale registrata apparentemente inferiore all'aspettativa.

	%		%
Andolfi Enrico	19	Marraghini Enrico	26
Artini Pierluigi	12	Marzi Ines	23
Bandecchi Alessandro	51	Marzi Luca	28
Battaglioli Aluena	35	Mattesini Paolo	72
Benedetti Andrea	16	Montini Marco	91
Bonifazi Paolo	33	Morini Cesare	0
Butali Alessandro	47	Municchi Enrico	33
Capaccioli Stefano	2	Neri Donato	(Socio da 06/22)
Carlini Laura	35	Pieraccini Giacomo	9
Casi Gabriello	0	Pierazzuoli Paolo	0
Casi Giovanni	44	Porto Italo	0
Castrucci Sergio	2	Prosperi Corrado	74
Ceccherelli Maurizio	9	Pugi Francesco	51
Chiarini Remo	47	Punturo Michele	9
Cigna Carlo	37	Randellini Marco	(Socio da 06/22)
Cristofoletti Gilberto	70	Recine Claudia	44
Del Corto Emanuela	58	Ricci Paolo	5
Dini Urbano	23	Ricciardi Francesco	14
Fabbroni Gianfranco	2	Rinaldini Michela	49
Falcone Luigi	2	Rinnovati Andrea	40
Falcone Paola	70	Roggi Andrea	9
Farina Francesco Saverio	47	Rosi Paolo	2
Fornasari Liliana Elisabetta	26	Rubbiani Enrico William	42
Ghini Gianluca (Socio da 03/22)	56	Sacchetti Andrea	12
Giannini Fabrizio	0	Sasdelli Mauro	53
Guerra Alfredo	30	Scilla Francesco	35
Inghirami Giovanni	0	Scilla Mario	98
Lisi Francesco	0	Soldini Rossano	0
Luciani Pietro	5	Ungarelli Marco	53
Luzzi Alessandro	58	Vannucci Dino	28
Magrini Andrea	12	Violetti Nicola	35
Manneschi Marco	58		

euronics
Gruppo CDS

CONCRETA

Sede operativa
Località Carpineti di Fighille - 06010 Perugia - Italia - Tel: +39 0575 1948100
E-mail: info@concretacucine.it - www.concretacucine.it

Showroom Sansepolcro
Via Divisione Garibaldi n° 10 - S. Fiora - San Sepolcro (AR), Italia
Tel: +39 3492214605 - Ph: +39 3801351311

Showroom Arezzo
Via Garbasso n° 12 - Arezzo (AR) - Italia - Tel: +39 3405743779

GALVAR

Metal **surface treatment**

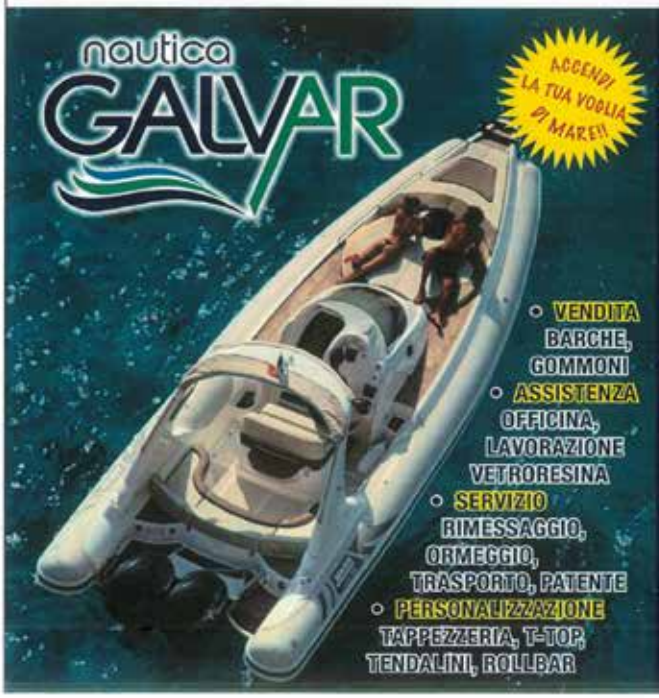
ZINCATURA - VERNICIATURA - CATAFORESI - SABBIATURA

Via dell'Industria, 66 - 52040 PIEVE AL TOPPO (AR) - Tel. 0575 497962 - Fax 0575 416664

info@galvar.it - www.galvar.it

nautica GALVAR

ACCENDI LA TUA VOGLIA DI MARE!!



- VENDITA BARCHE, GOMMONI
- ASSISTENZA OFFICINA, LAVORAZIONE VETRORESINA
- SERVIZIO RIMESSAGGIO, ORMEGGIO, TRASPORTO, PATENTE
- PERSONALIZZAZIONE TAPPEZZERIA, T-TOP, TENDALINI, ROLLBAR

HONDA MARINE

JOKER BOAT

salpa

CRESCI RIMORCHI

NAUTICA GALVAR

Via dell'Industria, 66

Pieve al Toppo

Civitella in Val di Chiana (AR)

Tel. 0575 497962 - 338 3367598

info@nauticagalvar.it

www.nauticagalvar.it

Hotel MINERVA

★★★★

AREZZO

Hotel 4 stelle con 130 camere, ampie e luminose con frigobar, TV satellite con canali sky, pay tv, Wi-fi, climatizzazione a regolazione individuale e servizio lavanderia.
Tutte le camere hanno bagno privato con doccia e/o vasca, asciugacapelli e linea cortesia.
Centro congressi con 10 sale meeting.
Centro fitness, con palestra, bagno turco e doccia scozzese.
Ristorante.

Hotel Minerva

Via Fiorentina, 4
52100 AREZZO
Tel. 0575 370390 - Fax 0575 302415
www.hotel-minerva.it
info@hotel-minerva.it

Come un compositore, il tipografo mette il suo ingegno a servizio di una sinfonia.
Il suo successo deriva da una vocazione naturale e dalla bontà delle sue intuizioni

La stampa scandisce il ritmo della nostra storia.

Donato Badiali
Fondatore

grafiche badiali
tipografia contemporanea dal 1935

Via Madame Curie
Arezzo
T. 0575 984120
www.grafichebadiali.it

La stampa di questo numero del Bollettino è
stata realizzata grazie al contributo dei Soci:

Alessandro Butali
Paola Falcone
Marco Montini
Enrico Municchi
Francesco Ricciardi

FOTO CURIOSE DELL'ANNATA 2021/2022

Carlo Cigna in Germania, pensando a noi (Giugno 2022)

Il successo della nostra campana all'evento Distrettuale di Massa Marittima (Luglio 2021)

Marco Montini in versione turbo

Marco Ungarelli con Roberta Scilla ed Elvira Tavanti

Chi starà arrivando? **Preparativi**

Una delle tante piacevoli Conviviali

Continua lo spirito di collaborazione tra i 2 RC di Aezzo (da sinistra: Franco Lelli, Gilberto Cristofoletti, Mario Scilla, Oreste Tavanti)

Cantanti scatenate…. Erica Montini, Elisa Bonifazi e Aluena Battaglioli

Il piacere e l'orgoglio di aver constatato che il Rotaract (questo il Collare al momento del passaggio) è stato fondato così tanti anni fa da Corrado Prosperi

Il nostro Prefetto Emanuela Del Corto al lavoro….

Interpreti in scena il 2 aprile

Il Rotary Club Arezzo Est è arrivato in Etiopia…

APPUNTI

Copertina di Massimo Rossi

Retro copertina fotografia realizzata da Laura Carlini